



COMUNE DI
SAN DONATO MILANESE

Nota di aggiornamento

Documento Unico di Programmazione 2024/2026



LEGENDA:

NUOVO INSERIMENTO:
MODIFICA TESTO:
TESTO ELIMINATO:

CORSIVO SOTTOLINEATO
GRASSETTO
BARRATO

Sezione Operativa (SeO) – Parte 1

1. Indirizzi e obiettivi strategici

1.1 Ambiti strategici e obiettivi strategici del Comune di San Donato 2024/2026

DA DUP 2023-2025 - PAG 47-48-49

PNRR - M1C1 - Avviso Pubblico Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)' – finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU per euro 252.118,00.

Il "Progetto Cloud", all'interno del PNRR nazionale, si inquadra nella Missione 1 - Componente 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA" – Misura 1.2 "1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud".

L'obiettivo della Misura 1.2 è di "Implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati."

Il Comune di San Donato Milanese, in ottemperanza alle indicazioni di AgID, ha già da qualche anno intrapreso il percorso di superamento della logica "On Premise" a favore di quella "Cloud" trasferendo alcuni servizi presso Cloud qualificati AgID in modalità "Software-as-a-Service (SaaS) come per esempio il sistema di posta elettronica istituzionale e il Portale Istituzionale dell'Ente. Con il "Progetto Cloud" si intende proseguire il percorso di migrazione di un insieme di applicativi idonei verso Cloud qualificati AgID in modalità SaaS, avvalendosi delle linee di finanziamento PNRR. Nel mese di giugno 2022 è stata presentata la candidatura per 14 servizi con esito positivo.

Mediante Determinazione AAGG n. 164 del 09/11/2022 è stato accertato il finanziamento sull'esercizio 2023.

Nel 2023, tramite le Determinazioni AAGG n. 57 del 03/04/2023 e n. 70 del 20/04/2023 sono stati rispettivamente predisposti l'atto di affidamento del servizio di implementazione del piano di migrazione in Cloud e la relativa aggiudicazione.

E' stata effettuata contrattualizzazione con il fornitore in data 17/05/23 e sono iniziate le attività propedeutiche al passaggio in Cloud degli applicativi.

A partire dal mese di giugno 2023 è stata compiuta la migrazione degli applicativi ed è stata avviata la gestione degli stessi in Cloud; è stata ricevuta in data 03/08/2023 il verbale di chiusura delle attività di migrazione in Cloud da parte del fornitore e durante il mese di ottobre 2023 è stato effettuato il collaudo nella nuova modalità SaaS.

E' stato redatto il certificato di regolare esecuzione riguardante le attività di migrazione in Cloud degli applicativi nel mese di settembre ed è stato approvato con Determinazione AAGG n. 140 del 22/09/2023. In data 04/10/23 si è provveduto a rendere dichiarazione di chiusura del progetto sulla piattaforma Pa digitale 2026.

PNRR – M1C1 – Avviso Pubblico "Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" – Investimento 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU per euro 59.966,00

Il progetto prevede l'adesione alla PND-Piattaforma Notifiche Digitali e l'iniziale integrazione e invio delle notifiche per due servizi.

La Piattaforma Notifiche nasce per innovare la comunicazione tra Stato e cittadini, sfruttando le opportunità del digitale per migliorare le possibilità di ricezione, gestione, controllo e conservazione delle comunicazioni a valore legale ricevute dagli enti.

Ha l'obiettivo di semplificare e rendere certa la notifica degli atti amministrativi verso cittadini e imprese, offrendo loro nuove opportunità per l'esercizio dei propri diritti e l'adempimento dei propri doveri.

La scelta dei servizi è stata rivolta all'ambito delle notifiche effettuate dalla Polizia Locale, vista anche l'obbligatorietà di uno dei servizi da scegliere:

- Notifiche Violazioni al Codice della Strada (obbligatorio da bando PNRR);
- Notifiche Violazioni extra Codice della Strada.

Determinazioni (Area Affari Generali Istituzionali e Finanziari):

n. 13 del 25/01/2023 è stato attestato il finanziamento notificato a gennaio 2023;

n. 41 del 08/03/2023 è stato accertato il finanziamento e individuato il fornitore.

E' stato effettuato l'ordine e caricata la documentazione sulla piattaforma Pa digitale 2026. Sono iniziate le attività propedeutiche all'attivazione della piattaforma e in data 16/10/2023 la ditta incaricata per l'esecuzione della fornitura di servizi ci ha notificato la "dichiarazione di fine lavori".

E' stato redatto e approvato il CRE con determinazione del Servizio Autonomo Polizia Locale. Si è quindi provveduto a caricare il completamento dell'attività sulla piattaforma Pa digitale 2026 e a seguito di esito positivo dell'asseverazione a richiedere l'erogazione del finanziamento.

PNRR – M1C1 – Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - Investimento 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU per euro 280.932,00.

Al fine di migliorare la qualità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali con l'ottica di semplificare l'interazione con gli utenti e facilitare la manutenzione dei servizi il progetto in oggetto si muove in due direzioni.

- SITO COMUNALE - che è l'interfaccia digitale visibile al pubblico (indirizzo istituzionale) che consente a tutti i cittadini di accedere alle informazioni aggiornate che riguardano principalmente l'amministrazione locale (Comune), i servizi che eroga, le notizie e i documenti pubblici del Comune stesso.
- SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO – sono erogati dal Comune e utilizzabili online tramite un accesso identificativo e hanno lo scopo di consentire al cittadino di richiedere e ricevere l'erogazione di una prestazione o effettuare un adempimento verso il Comune.

Per il SITO COMUNALE

L'obiettivo è quello di migliorare il sito comunale mediante l'utilizzo di interfacce definite dal nuovo modello standard definito da Designers Italia, all'interno della collaborazione tra il Dipartimento della Trasformazione Digitale e l'Agenzia per l'Italia Digitale. Inoltre deve risultare conforme alle "Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della Pubblica Amministrazione" emanate da Agid il 26 luglio 2022 ai sensi del CAD e l'e-government benchmark che fa riferimento alla centralità dell'utilizzatore (E-government benchmark Method Paper 2020-2023).

Occorrerà quindi procedere ad una rivisitazione della struttura base del sito e delle funzionalità delle pagine e delle interfacce collegate.

Per i SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO

L'obiettivo di miglioramento dei servizi digitali per il cittadino ha lo scopo di mettere a disposizione del cittadino procedure online trasparenti, semplici, con layout uniformi e che pongano al centro l'utente.

Il Comune di San Donato Milanese ha deciso di procedere all'attivazione di una serie di servizi innovativi in aggiunta ad altri già esistenti ma con lo scopo di migliorarne la fruizione e la gestione.

I nuovi servizi digitali da implementare sono i seguenti:

- Richiedere una pubblicazione di matrimonio;
- Richiedere iscrizione al trasporto scolastico;
- Richiedere permesso per parcheggio invalidi;
- Richiedere assegnazione alloggio;
- Presentare domanda per assegno di maternità.

Nel mese di settembre 2022 è stata presentata la candidatura con esito positivo per adeguare il sito istituzionale alle nuove linee guida per i siti della pubblica amministrazione e per riprogettare i 5 servizi digitali per il cittadino, sopra elencati.

Mediante Determinazione AAGG n. 47 del 22/03/2023 è stato accertato il finanziamento sull'esercizio 2024.

PNRR – M1C1 – Avviso Pubblico "Misura 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - Investimento 1.3 DATI E INTEROPERABILITA' - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU per euro 30.515,25.

La piattaforma PDND ha lo scopo di consentire la condivisione di dati tra le varie amministrazioni ed enti e agevolare i cittadini e le imprese consentendo la pubblicazione delle interfacce per programmi applicativi (API) sul catalogo API della piattaforma messa a disposizione da Pagopa s.p.a., redigere e firmare accordi sull'interoperabilità digitale attraverso la piattaforma stessa.

Nel mese di gennaio 2023 è stata presentata la candidatura, a febbraio è stato effettuato l'on-boarding sulla piattaforma e a marzo è stato notificato l'avvenuto finanziamento del progetto.

Determinazioni (Area Affari Generali Istituzionali e Finanziari):

n. 54 del 31/03/2023 attestazione del finanziamento *e individuazione RUP*;

n. 96 del 16/06/2023 con la quale si individuavano i codici prodotto, pubblicati in MEPA, relativi alle tre API individuate per dare seguito al progetto;

n. 99 del 23/06/2023 con la quale veniva aggiudicata la fornitura di servizi API per la pubblicazione nella PDND - Piattaforma Digitale Nazionale Dati;

In data 23/08/2023 la ditta incaricata per l'esecuzione della fornitura di servizi ci ha notificato la "dichiarazione di fine lavori".

E' stato quindi redatto e approvato il CRE con apposita determinazione.

Si è quindi provveduto a caricare il completamento dell'attività sulla piattaforma Pa digitale 2026 e a seguito di esito positivo dell'asseverazione alla richiesta dell'erogazione del finanziamento.

PNRR – M1C1 – Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 PAGOPA - Investimento 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU per euro 14.568,00 (I° avviso PNRR) e euro 74.661,00 (II° avviso PNRR - in definizione)

La misura Misura 1.4.3 "PAGOPA" è al codice dell'amministrazione digitale - CAD che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Le pubbliche amministrazioni, quindi, sono obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti.

Per l'ente per ottenere i finanziamenti (di cui uno già concesso) dovrà perfezionare l'attivazione di 49 servizi di cui 17 in fase di prima configurazione.

Il decreto di finanziamento del I° Avviso è stato ufficializzato a novembre 2022 e quello del II° Avviso è stato ufficializzato ad agosto 2023.

Determinazioni e provvedimenti del dirigente (Area Affari Generali Istituzionali e Finanziari):
 Det. n. 94 del 09/06/2023 attestazione del finanziamento e accertamento del I° avviso PNRR
Prov. 26 del 21/06/2023 nel quale si definivano le fasi e il gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto relativo al I° avviso PNRR
 Det. n. 141 del 25/09/2023 attestazione del finanziamento II° avviso PNRR
Prov. 35 del 19/10/2023 nel quale si definivano le fasi e il gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto relativo al I° avviso PNRR
E' stato già richiesto il caricamento sulla piattaforma dell'intermediario dei dovuti di nuova attivazione.

Incarichi di patrocinio legale

CAUSE	AVVOCATO	Oggetto del contendere	Tribunale
Polyart	Avv. Laura Roseo	Recupero coattivo somme R.G.E. 680-2017	Tribunale di Torino
<u>Coop. Edilizia Le Corti di Monticello</u>	<u>Studio Galbiati</u> <u>Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e</u> <u>Mattia Casati</u>	<u>Per risarcimento danni ingiusti</u>	<u>T.A.R. Lombardia</u>
<u>Coop. Edilizia Il Fontanile</u>	<u>Studio Galbiati</u> <u>Sacchi Avv. Maria Cristina Colombo e</u> <u>Mattia Casati</u>	<u>Per risarcimento danni ingiusti</u>	<u>T.A.R. Lombardia</u>

2.2 Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale

Dall'analisi dell'evoluzione finanziaria, economica e patrimoniale, dal contesto normativo e dagli obiettivi di finanza pubblica del Paese, si indicano i seguenti indirizzi strategici di natura economica, finanziaria e patrimoniale:

- miglioramento della capacità di programmazione, controllo della gestione, rendicontazione;
- miglioramento della capacità di controllo dell'iter di attuazione degli investimenti;
- miglioramento della capacità di gestione delle entrate e della capacità di riscossione, per generare risorse e mantenere i servizi, garantendo al contempo l'equità fiscale e tariffaria.
- Miglioramento della valorizzazione del patrimonio attraverso ottimizzazione razionale e funzionale degli spazi/locali/immobili disponibili e congrua attualizzazione qualitativa delle modalità e valori di assegnazione/gestione/concessione/utilizzo eventuale a terzi

L'attenzione sempre costante al rispetto dei pagamenti delle fatture entro la scadenza, permette all'Ente di avere un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti negativo e quindi di non essere soggetto a sanzioni. Si tratta di una media ponderata, in ragione dell'importo delle fatture, tra la data di pagamento delle fatture e la data di scadenza delle stesse. Il dato relativo all'anno 2021, pubblicato sul sito della trasparenza del Comune è di -6,69.

In tema di contrasto all'evasione, il Comune, contestualmente alla tradizionale finalizzazione dei controlli sulla fiscalità immobiliare di competenza dell'Ente locale, continuerà la partecipazione all'accertamento erariale, considerata la nuova convenzione con la Direzione Regionale della Agenzia delle Entrate, che garantirà la spinta all'azione di recupero dell'evasione dei tributi statali, fornendo strumenti tecnici e promuovere conoscenze in grado di favorire lo sviluppo qualitativo della partecipazione dei Comuni. Relativamente alla gestione patrimoniale, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, impongono un necessario cambiamento di sistema nella gestione del patrimonio pubblico. Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento. Il patrimonio immobiliare pubblico ha ancora oggi una scarsa considerazione quale essenziale fattore produttivo. Le linee di intervento sul patrimonio dovranno riguardare i seguenti ambiti:

- Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio incrementando l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio comunale
- Efficientamento della gestione e uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi.

2.3 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi (UT).

Si premette che le note problematiche conseguenti all'aumento dei costi energetici e del caro materiali, che hanno caratterizzato le annualità fine 2021 e 2022 a livello nazionale ed a seguito delle quali sono state emanate dal legislatore opportuni provvedimenti finalizzati al sostegno economico ed alla eventuale dilatazione dei termini contrattuali, anche nelle opere/interventi programmati dall'Amministrazione Comunale di SDM hanno comportato specifiche ricadute alle quali si è provveduto secondo principi di efficienza ed efficacia.

- Sottopasso di Poasco: il cantiere ha risentito delle problematiche del caro materiali e dei ritardi di consegne dovute alla situazione internazionale; i lavori sono stati comunque portati avanti e conclusi secondo i programmi nella primavera scorsa e risultano attualmente in fase di collaudo. Normalizzazione barriere stradali Raccordo San Donato – Bagnolo: i lavori che risultavano sospesi a seguito di sinistro stradale e conseguente disposizione dell'AG, hanno ripreso la fase realizzativa nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2022 e conclusi nella primavera. Attualmente risultano sottoposti a collaudo.
- Parco Mattei - adeguamento normativo Palazzetto: la struttura è in esercizio e sono state conseguite le autorizzazioni necessarie all'espletamento di attività agonistiche con presenza di pubblico. **Sempre nell'ambito della struttura vengono previsti con avvio nell'anno 2023 interventi di sostituzione della pavimentazione ed installazione di canestri al fine di garantire una maggiore efficienza degli spazi anche per un utilizzo diversificato con incremento delle possibili discipline sportive**
- Parco Mattei - manutenzione straordinaria torri faro: risoluzione in danno nei confronti dell'appaltatore inadempiente. Concluso l'iter burocratico-amministrativo relativo alla risoluzione, risulta attualmente in corso l'attualizzazione del progetto necessaria per procedere all'indizione dell'appalto ed affidamento lavori previsto e programmato entro l'anno 2023. Parco Mattei – interventi di rifunionalizzazione campi gioco (nn.2 e 4) e sistemazione area esterna Basket. Con la finalità di migliorare le condizioni di utilizzo in sicurezza del parco urbano e di implementare i servizi offerti, sono stati progettati, coordinati e realizzati gli interventi di nuova pavimentazione in resina degli spazi da gioco esterni destinati al basket compresa la sostituzione dei canestri e di rifunionalizzazione dei campi gioco nn.2 e 4 che risultavano dismessi da tempo, previa rimozione e smaltimento dei teli ormai degradati ed inutilizzabili e smaltimento degli arredi e materiali accatastati.
- ⊖ Riqualficazione energetica alloggi ERP: il cantiere ha risentito delle problematiche del caro materiali e dei ritardi di consegne dovute alla situazione internazionale; i lavori sono stati comunque portati avanti e risultano **ormai conclusi e sottoposti ad attività finale di collaudo** ~~ormai in fase conclusiva, programmata entro l'estate 2023.~~
- Riqualficazione energetica scuola King Via Di Vittorio: sono conclusi i lavori del lotto stralcio. Concluso il procedimento amministrativo relativo all'Accordo Bonario risulta attualmente in corso l'attualizzazione del progetto e la ri-programmazione nei documenti formali con l'inserimento dell'opera nell'annualità 2024, compatibile con la possibilità di utilizzo delle risorse residue eventualmente integrate secondo le stime del progetto attualizzato. Interventi conservazione e gestione infrastruttura viabilistica: facendo seguito a criteri di priorità conseguenti alla necessità di garantire adeguati livelli prestazionali delle strade soggette all'usura della pavimentazione dovuta alle

sollecitazioni del traffico, secondo la programmazione dell'Amministrazione Comunale nel corso dell'estate 2023 sono **stati previsti e realizzati** interventi di sistemazione della pavimentazione di alcune vie denominato lotto-1. **Risulta presente comunque il progetto di fattibilità esteso alla infrastruttura viaria comunale, suddiviso per priorità e subordinato nella propria attività operativo-esecutiva alla disponibilità di adeguate risorse di bilancio.**

- Interventi conservazione e gestione edilizia scolastica: facendo seguito a criteri di priorità conseguenti alla necessità di garantire adeguati livelli prestazionali degli edifici, secondo la programmazione dell'Amministrazione Comunale sono previsti nel corso della seconda metà 2023 i seguenti puntuali e specifici interventi:
 - Sistemazione copertura scuola Matteotti;
 - Sistemazione parziale facciata scuola Poasco e copertura palestra;
- Intervento efficientamento energetico Centro Sportivo via Maritano: Opera finalizzata al contenimento dei costi energetici attraverso la realizzazione di impianto Fotovoltaico con co-finanziamento regionale assegnato a seguito di partecipazione a Bando Pubblico. Lavori programmati nella seconda metà dell'anno 2023;
- Intervento efficientamento energetico Centro Sportivo Natatorio via Parri: Opera finalizzata al contenimento dei costi energetici attraverso la realizzazione di impianto Fotovoltaico con co-finanziamento regionale assegnato a seguito di partecipazione a Bando Pubblico. Lavori programmati nella seconda metà dell'anno 2023
- **Interventi su immobili comunali finanziati con fondi PNRR**
- Adeguamento normativo ed efficientamento energetico scuola primaria via Europa (lotto 1): a seguito di sopravvenuta modifica della fonte di finanziamento statale in PNRR, con conseguente modifica dei target di riferimento, il progetto dell'intervento è stato aggiornato ed aumentato nell'importo con copertura finanziaria integrata da fondi propri dell'Ente. L'opera viene prevista nell'ambito di un affidamento con modalità "Appalto Integrato" con progettazione esecutivo e realizzazione a carico del soggetto aggiudicatario. Attualmente in fase conclusiva la progettazione definitiva per successivo avvio della procedura con aggiudicazione programmata entro il 2023; secondo target e milestone previsti dal PNRR;— Adeguamento normativo ed efficientamento energetico scuola primaria via Europa (lotto 2): conclusa la progettazione e la fase di affidamento, i lavori risultano attualmente in corso di esecuzione con previsione di ultimazione entro l'avvio dell'anno scolastico 2023-24 secondo target e milestone previsti dal PNRR;
- Adeguamento normativo ed efficientamento energetico Polifunzionale via Parri: Attualmente concluso il procedimento di affidamento dell'appalto nell'ambito dei Piani Urbani Integrati "Come-In" di Città Metropolitana, risulta in corso lo sviluppo del progetto esecutivo da parte del soggetto assegnatario propedeutico all'avvio dei lavori, previa approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, secondo target e milestone previsti dal PNRR;
- Adeguamento normativo ed efficientamento energetico scuola secondaria Croce Rossa: conclusa la progettazione e la fase di affidamento, i lavori risultano attualmente in corso di esecuzione secondo target e milestone previsti dal PNRR;
- Sistemazioni esterne scuola infanzia via M. di Cefalonia: ~~conclusa la progettazione e la fase di affidamento, i lavori risultano attualmente in corso di esecuzione~~ **i lavori sono stati realizzati e conclusi** secondo target e milestone previsti dal PNRR **e risultano attualmente sottoposti a collaudo finale;**

- Riqualificazione urbanistica Campagnetta: conclusa la progettazione e la fase di affidamento, i lavori risultano attualmente in corso **di realizzazione** ~~di consegna per avviare la fase realizzativa~~ secondo target e milestone previsti dal PNRR.
- “Sando-Infomobility per una mobilità sostenibile ed una sosta intelligente: conclusa la progettazione e la fase di affidamento, i lavori risultano **consegnati ed attualmente nella fase di programmazione iniziale delle attività di cantiere** ~~attualmente in attesa della sottoscrizione del contratto al fine di poter essere consegnati entro la fine del mese di luglio 2023,~~ secondo target e milestone previsti dal PNRR

Gli interventi e le opere finanziate con fondi del PNRR nel loro stato di avanzamento come sopra descritto risultano **tutti rispondenti e conformi** ai vincoli e prescrizioni previsti dai target e milestone contenuti nelle disposizioni dello stesso PNRR

Sezione Operativa (SeO) – Parte 1

1. Indirizzi e obiettivi strategici

1.1 Ambiti strategici e obiettivi strategici del Comune di San Donato 2022/2024

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi:

- rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Suddiviso in 6 Missioni principali, Il PNRR descrive le priorità di investimento per un arco temporale di 5 anni. Il Governo ha cominciato a mettere in atto il Piano nella seconda metà del 2021 e dovrà completarlo e rendicontarlo entro la fine del 2026. Si pone l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese puntando in particolare sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un pacchetto di investimenti e riforme articolato in sei missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo.
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.
3. Infrastrutture per la mobilità
4. Istruzione, formazione, ricerca e cultura.
5. Equità sociale, di genere e territoriale.
6. Salute.

All'interno delle diverse linee di finanziamento è necessario che il comune provveda alla definizione della fase attuativa del progetto e alla conseguente rendicontazione. La complessa architettura dello sviluppo dei cronoprogrammi e la novità del sistema di rendicontazione (REGIS) richiedono un investimento organizzativo trasversale.

Di seguito gli interventi del comune finanziati con risorse PNRR:

PNRR – M5C2.2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" – SANDO INFOMOBILITY – PER UNA MOBILITA' E UNA SOSTA INTELLIGENTE.

Il progetto SANDO-INFOMOBILITY, all'interno del PNRR nazionale, si inquadra nella Missione 5 - (Coesione e inclusione). In particolare rientra tra gli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 2 Investimento/Sub investimento 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA";

Di seguito la definizione: *"L'intervento Piani urbani integrati è dedicato alle periferie delle Città Metropolitane e prevede una pianificazione urbanistica partecipata, con l'obiettivo di trasformare territori vulnerabili in città smart e sostenibili, limitando il consumo di suolo edificabile. Nelle aree metropolitane si potranno realizzare sinergie di pianificazione tra il Comune "principale" ed i Comuni limitrofi più piccoli con l'obiettivo di ricucire tessuto urbano ed extra-urbano, colmando deficit infrastrutturali e di mobilità".*

L'assegnazione delle risorse è avvenuta con il Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

L'atto d'obbligo, connesso all'accettazione del finanziamento, è stato sottoscritto in data 10/05/2022 ed è stato concesso all'Ente il finanziamento dell'importo complessivo di euro 500.000,00, il quale all'art.2 prevede i seguenti punti essenziali:

1. stipula del contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
2. pagamento di almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
3. termine dei lavori entro il 31 marzo 2026;

~~Il servizio Mobilità ha predisposto il cronoprogramma dell'opera in cui sono rappresentate le fasi previste per l'attuazione dell'opera, in linea con i vincoli di assegnazione dei finanziamenti che risultano essere:~~

- ~~1. 30% dell'importo ad avvenuto affidamento dei lavori di cui il 10% in acconto ed il 20% alla stipula del contratto;~~
- ~~2. 60% sulla base degli stati di avanzamento lavori;~~
- ~~3. 10% con la trasmissione del certificato del collaudo al Ministero;~~

~~Il Ministero ha già trasferito al Comune l'importo di euro 50.000,00 relativo all'anticipo del 10% dell'importo totale di euro 500.000,00 del finanziamento.~~

Descrizione progetto:

L'intervento nasce dall'esigenza di garantire – in un'ottica di riduzione dei tempi di attraversamento della città per raggiungere i poli attrattori e riorganizzare il sistema della mobilità interna - la migliore percorribilità delle strade urbane indirizzando gli utenti verso il sistema dei parcheggi esistenti in San Donato e procedendo ad una adeguata informazione sul tasso della loro occupazione. Il tutto accompagnato da:

- creazione di una base di dati geografica inerente la mobilità;
- gestione di informazioni sul traffico in tempo reale;
- indirizzamento "intelligente" ai posti auto liberi nei parcheggi privati asserviti all'uso pubblico o in quelli pubblici.

Gli obiettivi principali alla base delle scelte progettuali sono stati quelli di intervenire sulle abitudini dell'utente automobilista, fornendogli in tempo reale informazioni inerenti la mobilità cittadina, con la finalità di condizionarne alcune scelte a beneficio dei tempi di percorrenza necessari a raggiungere una determinata località, con un corretto utilizzo delle aree di sosta e di scambio intermodale. Altro obiettivo fondamentale perseguito è quello di fornire, in tempo reale, all'Amministrazione Comunale dati sul traffico da utilizzare quale indispensabile supporto per la valutazione di scelte e/o interventi da intraprendere (conoscere per decidere) ma anche per fornire notizie utili agli utenti (conoscere per informare) che si trovano in loco in funzione di una logica di condizionamento sulla scelta del "miglior" percorso cittadino.

~~Attualmente risulta conclusa la progettazione e la fase di affidamento, i lavori risultano in attesa della consegna formale in quanto subordinata alla sottoscrizione del contratto entro la fine del mese di luglio 2023, secondo target e milestone previsti dal PNRR.~~

Dopo aver concluso le fasi propedeutiche e preliminari nel rispetto dei vincoli del PNRR, attualmente i lavori risultano consegnati ed in fase di programmazione iniziale delle attività di cantiere.

PNRR - M1C1 - Avviso Pubblico Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)' – finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU per euro 252.118,00.

Il "Progetto Cloud", all'interno del PNRR nazionale, si inquadra nella Missione 1 - Componente 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA" – Misura 1.2 "1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud".

L'obiettivo della Misura 1.2 è di "Implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati."

Il Comune di San Donato Milanese, in ottemperanza alle indicazioni di AgID, ha già da qualche anno intrapreso il percorso di superamento della logica "On Premise" a favore di quella "Cloud" trasferendo alcuni servizi presso Cloud qualificati AgID in modalità "Software-as-a-Service (SaaS) come per esempio il sistema di posta elettronica istituzionale e il Portale Istituzionale dell'Ente. Con il "Progetto Cloud" si intende proseguire il percorso di migrazione di un insieme di applicativi idonei verso Cloud qualificati AgID in modalità SaaS, avvalendosi delle linee di finanziamento PNRR. Nel mese di giugno 2022 è stata presentata la candidatura per 14 servizi con esito positivo.

PNRR – M1C1 – Avviso Pubblico "Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" – Investimento 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU per euro 59.966,00

Il progetto prevede l'adesione alla PND-Piattaforma Notifiche Digitali e l'iniziale integrazione e invio delle notifiche per due servizi.

La Piattaforma Notifiche nasce per innovare la comunicazione tra Stato e cittadini, sfruttando le opportunità del digitale per migliorare le possibilità di ricezione, gestione, controllo e conservazione delle comunicazioni a valore legale ricevute dagli enti.

Ha l'obiettivo di semplificare e rendere certa la notifica degli atti amministrativi verso cittadini e imprese, offrendo loro nuove opportunità per l'esercizio dei propri diritti e l'adempimento dei propri doveri.

La scelta dei servizi è stata rivolta all'ambito delle notifiche effettuate dalla Polizia Locale, vista anche l'obbligatorietà di uno dei servizi da scegliere:

- Notifiche Violazioni al Codice della Strada (obbligatorio da bando PNRR);
- Notifiche Violazioni extra Codice della Strada.

PNRR – M1C1 – Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - Investimento 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU per euro 280.932,00.

Al fine di migliorare la qualità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali con l'ottica di semplificare l'interazione con gli utenti e facilitare la manutenzione dei servizi il progetto in oggetto si muove in due direzioni.

- SITO COMUNALE - che è l'interfaccia digitale visibile al pubblico (indirizzo istituzionale) che consente a tutti i cittadini di accedere alle informazioni aggiornate che riguardano principalmente l'amministrazione locale (Comune), i servizi che eroga, le notizie e i documenti pubblici del Comune stesso.
- SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO – sono erogati dal Comune e utilizzabili online tramite un accesso identificativo e hanno lo scopo di consentire al cittadino di richiedere e ricevere l'erogazione di una prestazione o effettuare un adempimento verso il Comune.

Per il SITO COMUNALE

L'obiettivo è quello di migliorare il sito comunale mediante l'utilizzo di interfacce definite dal nuovo modello standard definito da Designers Italia, all'interno della collaborazione tra

il Dipartimento della Trasformazione Digitale e l'Agenzia per l'Italia Digitale. Inoltre deve risultare conforme alle "Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della Pubblica Amministrazione" emanate da Agid il 26 luglio 2022 ai sensi del CAD e l'e-government benchmark che fa riferimento alla centralità dell'utilizzatore (E-government benchmark Method Paper 2020-2023).

Occorrerà quindi procedere ad una rivisitazione della struttura base del sito e delle funzionalità delle pagine e delle interfacce collegate.

Per i SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO

L'obiettivo di miglioramento dei servizi digitali per il cittadino ha lo scopo di mettere a disposizione del cittadino procedure online trasparenti, semplici, con layout uniformi e che pongano al centro l'utente.

Il Comune di San Donato Milanese ha deciso di procedere all'attivazione di una serie di servizi innovativi in aggiunta ad altri già esistenti ma con lo scopo di migliorarne la fruizione e la gestione.

I nuovi servizi digitali da implementare sono i seguenti:

- Richiedere una pubblicazione di matrimonio;
- Richiedere iscrizione al trasporto scolastico;
- Richiedere permesso per parcheggio invalidi;
- Richiedere assegnazione alloggio;
- Presentare domanda per assegno di maternità.

PNRR - M2C4 - 2.2 - efficientamento energetico ed antisismico scuola via Europa - lotto 1- intervento di efficientamento energetico ed antisismico dell'edificio con riqualificazione delle facciate e dei serramenti esterni unitamente alla realizzazione di interventi strutturali necessari a garantire l'adeguamento antisismico dell'immobile per euro 1.850.000,00.

L'intervento, **previsto con la modalità dell'Appalto Integrato**, è inserito nella programmazione triennale dello oo.pp. nell'annualità 2023, nella quale è stata avviata la realizzazione dell'opera mediante lo sviluppo della progettazione a cura di progettista esterno all'Ente e mediante l'attività del Servizio OO.PP. e Gestione Infrastrutture e del Servizio Urbanistica attraverso la costituzione di una squadra di lavoro appositamente istituita con la funzione di creare le sinergie necessarie e l'ottimizzazione dei procedimenti previsti l'attuazione dell'investimento.

Le procedure di affidamento dei lavori, **conseguenti alla conclusione dell'attività di sviluppo della progettazione**, sono programmate **con avvio nel primo semestre del 2024** ~~tra il 2023 ed il 2024~~ con scansione temporale utile a garantire il rispetto delle milestone e dei target previsti dalla linea di finanziamento, da svolgersi attraverso l'impiego di una Centrale di Committenza.

PNRR - PUI (M5C2 - 2.2) - PROGETTO "COME-IN" DI CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - CENTRO POLIFUNZIONALE DI VIA PARRI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO - intervento di efficientamento energetico dell'edificio con realizzazione di coibentazione dell'involucro, rifacimento serramenti esterni ed adeguamenti dell'impianto termico ed elettrico con installazione impianto fotovoltaico per euro 4.350.000,00.

L'intervento è inserito nella programmazione triennale dello oo.pp. nell'annualità 2022, nella quale è stata avviata la realizzazione dell'opera mediante lo sviluppo della progettazione a cura del Servizio OO.PP. e Gestione Infrastrutture e del Servizio Urbanistica attraverso la costituzione di una squadra di lavoro appositamente istituita con

la funzione di creare le sinergie necessarie e l'ottimizzazione dei procedimenti previsti l'attuazione dell'investimento.

La procedura di affidamento dei lavori è stata avviata nel 2022 mediante adesione alla Centrale di Committenza Invitalia spa, secondo la scansione temporale utile a garantire il rispetto delle milestone e dei target previsti dalle linee di finanziamento.

Attualmente risulta concluso il procedimento di affidamento dell'appalto nell'ambito dei Piani Urbani Integrati "Come-In" di Città Metropolitana, risulta in corso lo sviluppo del progetto esecutivo da parte del soggetto assegnatario propedeutico all'avvio dei lavori, previa approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale

La realizzazione delle opere è programmata per il **2024 2023** con sviluppo **anche nelle annualità successive** 2024 e 2025.

PNRR - Rigenerazione Urbana (M5C2 - 2.1) - SCUOLA VIA CROCE ROSSA VIA CROCE ROSSA - ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE SERRAMENTI - intervento di efficientamento energetico dell'edificio con realizzazione di coibentazione dell'involucro, rifacimento serramenti esterni ed adeguamenti dell'impianto termico per euro 1.210.000,00.

L'esecuzione dei lavori risulta in corso di **attuazione** ~~esecuzione~~ nel rispetto dei target e milestone previsti dalla linea di finanziamento.

~~conclusa la progettazione e la fase di affidamento, i lavori risultano attualmente in corso di esecuzione~~

PNRR - Rigenerazione Urbana (M5C2 - 2.1) - "CAMPAGNETTA" PROGETTAZIONE PARTECIPATA E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA - riqualificazione dell'area verde denominata "Campagnetta" tramite realizzazione di percorsi ciclo pedonali aree attrezzate e nuove alberature, illuminazione pubblica per euro 990.000,00. **I lavori risultano attualmente in corso di esecuzione nel rispetto dei target e milestone previsti dalla linea di finanziamento** ~~conclusa la progettazione e la fase di affidamento, i lavori risultano attualmente in corso di consegna per avviare la fase realizzativa~~

PNRR M2C4 - 2.2 - Lavori di efficientamento energetico Scuola infanzia "Arcobaleno" via Di Vittorio - intervento di efficientamento energetico dell'edificio con realizzazione di nuova sistema di produzione e distribuzione dell'impianto termico per euro 300.000.

L'esecuzione dei lavori è prevista nel 2024 nel rispetto dei target e milestone previsti dalla linea di finanziamento.

PROGRAMMA 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva delle attività e compiti funzionali connessi alla valorizzazione del patrimonio comunale (beni immobili), all'acquisizione e dismissione dei beni e delle operazioni necessarie al funzionamento dei servizi comunali.

Comprende inoltre le spese per la tenuta degli inventari, in modo da rilevare la natura e il valore dei beni dell'ente, con il costante aggiornamento degli stessi tramite una procedura informatizzata (con lo scopo di tutelare la conservazione dei beni). La sistematica rilevazione delle caratteristiche e della consistenza delle diverse componenti patrimoniali costituisce la modalità tecnica-organizzativa con cui l'Ente assolve **alle due** esigenze fondamentali della sua gestione patrimoniale che concernono:

- finalità di attribuzione di un corretto valore alle diverse componenti patrimoniali al fine di garantire una adeguata valutazione della consistenza;
- finalità conservative e di controllo che richiedono una esplicita attribuzione delle responsabilità in merito alla conservazione dei beni nelle migliori condizioni fisico-tecniche;
- finalità di promozione e valorizzazione dei beni pubblici **attraverso ottimizzazione razionale e funzionale degli spazi/locali/immobili disponibili e congrua attualizzazione qualitativa delle modalità e valori di assegnazione/gestione/concessione/utilizzo eventuale a terzi**

L'inventario comunale è il documento obbligatorio che accompagna il rendiconto e che attesta la struttura patrimoniale dell'ente in termini di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Il processo di armonizzazione contabile, così come previsto dal D.Lgs. 118/2011, ha dato il via a un processo di rinnovamento che ha interessato la Pubblica Amministrazione. Agli enti locali è infatti richiesta la produzione di una serie di documenti che certifichino il proprio stato patrimoniale e ne evidenzino le variazioni annuali in modo accurato. L'inventario dell'ente locale deve quindi essere aggiornato e coerente con la contabilità dell'ente e le sue voci dovranno essere correttamente codificate al fine di permettere una perfetta integrazione con il Conto Economico e il Conto del Patrimonio. Riprendendo quanto esplicitato nell'allegato 4/3 di Arconet "principio applicato alla contabilità economico patrimoniale", vediamo come viene concettualizzata la definizione di immobilizzazione: *"Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi...Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio", che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio".* Le immobilizzazioni immateriali ricoprono una grande importanza all'interno dell'inventario dell'ente locale, tra queste distinguiamo: i costi capitalizzati, i diritti di brevetto industriale, l'avviamento, i diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee, le immobilizzazioni in corso. Le immobilizzazioni materiali, posizionate all'interno dello Stato Patrimoniale Attivo dopo le immobilizzazioni immateriali, sono distinte, anche in base a quanto previsto dall'allegato 4/3, Principio applicato alla contabilità economico

patrimoniale, in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili. Affinché un bene possa essere inserito all'interno dell'inventario dell'ente locale è fondamentale che, alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali siano fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o siano state assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente. Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentato legale dell'ente medesimo.

PROGRAMMA 6: Ufficio Tecnico

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva delle attività, sia di carattere amministrativo-burocratico che tecnico-operativo, ~~burocratiche~~ connesse agli interventi ed opere finalizzati alla ~~alla~~ conservazione, gestione e manutenzione del patrimonio comunale (beni mobili e immobili).

In conformità con le indicazioni, obiettivi ed indirizzi della normativa vigente in merito alla programmazione dei lavori pubblici, nel programma si ritrova la priorità richiesta per interventi finalizzati alla conservazione e manutenzione del patrimonio funzionali a garantire adeguati ed previsti livelli qualitativi e prestazionali dei singoli immobili.

Obiettivi da conseguire:

- manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricati ed infrastrutture di proprietà o comunale: si ritiene fondamentale concentrarsi sulla manutenzione del patrimonio esistente in modo da poter mantenere alto il livello del servizio reso;
- attuazione del Programma Triennale delle Opere pubbliche, come da allegato;
- appalto calore: gestione ordinaria dell'appalto per la conduzione e manutenzione degli impianti termici e di climatizzazione degli edifici pubblici comunali; attività di controllo del gestore del servizio; gestione segnalazioni provenienti da utenti e plessi scolastici; predisposizione atti amministrativi gestione ordinaria e straordinaria;
- l'azione programmatica dell'amministrazione comunale non si svolge solo attraverso il Programma Triennale delle Opere pubbliche ma anche attraverso altre forme di partenariato con privati o altri Enti Pubblici: Accordi di Programma, Accordi di collaborazione, Concessioni di Valorizzazione, Concessioni di riqualificazione e gestione beni comunali;
- **ottimizzazione razionale delle gestione operativa delle varie forme di realizzazione di opere/servizi e forniture previste dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. n.36/2023) di recentissima approvazione funzionali al raggiungimento degli indirizzi di programmazione approvati dall'Amministrazione, nell'ambito dei principi di risultato/fiducia e auto-organizzazione amministrativa (artt. da 1 a 11) secondo parametri di efficienza, efficacia ed economicità;**
- **ottimizzazione razionale della organizzazione e funzionamento dell'Area dei Servizi Tecnici e del Territorio finalizzata, anche attraverso un efficientamento dei sistemi informatici gestionali dei differenti procedimenti e processi di competenza, ad un miglioramento complessivo delle**

performance nei confronti delle attività gestionali tecnico-amministrative necessarie per garantire le fasi operativo-realizzative in risposta alle esigenze e necessità

L'individuazione dei soggetti cui affidare i servizi di manutenzione minuta del patrimonio dovrà privilegiare, nell'ambito delle possibilità previste dalle disposizioni vigenti e previa verifica di adeguata e qualificata attitudine funzionale all'ottenimento degli obiettivi sopra richiamati, l'impiego del sistema cooperativistico del terzo settore secondo le indicazioni più ampie del programma di mandato finalizzato ad avviare collaborazioni tra Comune, imprese e lavoratori per progetti di (re)inserimento lavorativo nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e concorrenza mediante procedure di affidamento nell'ambito della L. 381/91.

Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

.....PROGRAMMA 2: Sistema Integrato di Sicurezza Urbana

Uno strumento fondamentale per l'innalzamento degli standard qualitativi di sicurezza del territorio è dato dagli strumenti di videosorveglianza presenti sul territorio che vengono monitorati sistematicamente dagli agenti di polizia locale predisposti a tale compito, attività che intensificata con l'installazione di telecamere a lettura targa (varchi) agli ingressi della città utili per le indagini, per la rilevazione di passaggio di auto rubate o prive di assicurazione o di mancata revisione, e il controllo dei veicoli inquinanti. Attività viene svolta in stretta collaborazione con il Comando della Stazione dei Carabinieri di San Donato Milanese. Anche il sistema di videosorveglianza verrà evoluto qualitativamente, arrivando a presidiare aree che sono coinvolte dal degrado della tossicodipendenza quali la stazione. In questo contesto si avvierà una sperimentazione di software che consenti di allertare la Centrale Operativa qualora vi siano comportamenti che possano fare presumere attività illecite.

In continuità con l'obiettivo di implementare in modo efficiente ed efficace il Sistema Integrato di Sicurezza Urbana, risulta ormai condivisa la necessità di garantire un generale coordinamento degli impianti di videosorveglianza presenti nel territorio anche se aventi diverse localizzazioni, caratteristiche e finalità quali, per esempio, quelli presenti negli edifici scolastici, nelle piazze, nei parchi ovvero in alcune aree particolari. Specifica ed approfondita attività di centralizzazione ed informatizzazione adeguata alla gestione razionale ed integrata delle immagini, così come della progettazione coordinata ed efficace dei singoli impianti, viene condotta dal Servizio di PL con il supporto dei Servizi Tecnici al fine di creare una rete omogenea in grado di fornire risposte puntuali, adeguate, immediate ed esaustive alla richiesta di sicurezza urbana. **Nel corso del 2023 hanno avuto avvio i lavori relativi al progetto di videosorveglianza integrato degli edifici scolastici in risposta al sempre crescente fenomeno delle intrusioni di ignoti nelle strutture pubbliche.**

Un ulteriore strumento per aumentare la percezione di sicurezza e costruire un sistema integrato di sicurezza urbana sono i Patti locali di sicurezza con i comuni limitrofi, che consentono di aumentare la capacità di presidio del territorio, mettendo in comune le tecnologie, creando interconnessioni con i sistemi di videosorveglianza, e introducendo la possibilità per le diverse strutture di Polizia Locale di agire nel territorio limitrofo con le stesse qualifiche che si hanno nel proprio territorio. Si tratta di uno strumento normativo che deve essere approvato dal Consiglio Comunale ed avallato dalla Prefettura di competenza territoriale.

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 1: Sport e Tempo Libero

Promozione dello sport

Lo sport non deve essere la mera ricerca di standard performativi, ma è principalmente un percorso di benessere fisico e mentale, di integrazione e di apprendimento di alcuni dei valori (come ad esempio lo spirito di squadra o la dedizione costante) che concorrono allo sviluppo della comunità. Con questo obiettivo saranno promosse azioni per rendere la pratica sportiva leva di inclusione, crescita per le popolazioni più fragili e a rischio emarginazione. Si dovranno ripensare i luoghi dedicati allo sport come luoghi di incontro intergenerazionale, anche in un'ottica aggregativo-culturale e promuovendo lo sport diffuso e inclusivo, affinché lo sport sia accessibile a tutte e tutti. Saranno implementate le politiche per favorire l'accesso alla pratica sportiva alle persone con disabilità e con bisogni specifici. Si proseguirà nel sostenere le attività delle organizzazioni che promuovono la pratica sportiva e nella realizzazione di iniziative e attività, anche attraverso l'attivazione di un Forum dello sport per favorire la condivisione dei valori, l'aggregazione e la collaborazione tra le associazioni sportive anche in chiave culturale, educativa e formativa favorendo l'incontro con le scuole a partire dalla primaria.

Tempo Libero ed Eventi

Il miglioramento della qualità della vita cittadina passa anche attraverso l'opportunità di incontrarsi, socializzare e fare dello stare insieme un modo per vivere la città e superare differenze e disuguaglianze, soprattutto in virtù del coinvolgimento dei cittadini anche nelle fasi di progettazione e programmazione. In tal senso l'Ufficio Tempo Libero ed Eventi proseguiranno nel progettare, organizzare e realizzare manifestazioni per l'aggregazione cittadina e per promuovere azioni di rinnovamento dello spazio urbano. Nuova attenzione dovrà essere posta nella promozione di progetti di compartecipazione che vedano un maggiore coinvolgimento dei community holders finalizzati a disegnare presidi sociali e aggregativi. Si dovranno promuovere e incentivare iniziative che sviluppino la frequentazione delle "piazze" e dei parchi - inclusa la Campagnetta - in chiave aggregativa, conviviale, culturale e artistica così come attenzione sarà da porre a un ripensamento dei quartieri come spazi di aggregazione, aumentando le opportunità d'incontro e socializzazione. Con la stessa finalità, ossia facilitare anche la proposta spontanea di occasioni d'incontro, si avvierà un iter di semplificazione autorizzativa per l'organizzazione di piccole iniziative diffuse, a carattere socio-culturale e di intrattenimento e l'individuazione di luoghi e spazi cittadini atti a ospitare eventi con indicazione delle caratteristiche e delle possibilità di utilizzo. Anche le iniziative aggregative dovranno diventare l'occasione per affrontare il tema della cultura del rispetto: in occasione di grandi eventi sarà predisposto sempre un luogo ben identificabile cui rivolgersi in caso di necessità e disagio provocati da comportamenti discriminatori.

Promozione Commercio

La collaborazione con il commercio locale è per l'Amministrazione Comunale da intendersi come cruciale per migliorare la qualità della vita cittadina, fare di San Donato una città accogliente e vivace, dove strutturare il senso di appartenenza e di condivisione.

Si proseguirà pertanto nel potenziamento delle azioni di promozione e supporto al commercio di vicinato con la finalità di tornare a vivere la città e coglierne le opportunità.

Anche le azioni di rinnovamento dello spazio urbano non potranno prescindere dalla ridefinizione di partnership e dalla coprogettazione di attività con i commercianti, affinché gli eventi cittadini possano diventare attrattivi su scala intercomunale.

Sport

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di valorizzare lo sport come "strumento" sociale in grado di favorire e rafforzare il legame fra le persone, i gruppi, i contesti di vita.

Per raggiungere questo obiettivo i destinatari delle politiche in materia sportiva sono l'utenza finale (rendendo accessibile ad ogni età l'attività sportiva), le realtà che promuovono servizi sportivi (tramite forme di facilitazione rivolte alle associazioni in forma di contribuzione o agevolazioni tariffarie) e gli impianti sportivi al chiuso e all'aperto (offrendo alla città e ai diversi quartieri impianti sportivi moderni e funzionali). Pensare le strutture sportive anche come luoghi di incontro intergenerazionali, capaci di essere versatili nel loro utilizzo, sia rispetto alle discipline sportive praticabili (es: diversi sport sullo stesso campo: basket, volley, calcetto...) sia in chiave aggregativo- culturale (es: nelle palestre possono realizzarsi anche altre attività/eventi non sportivi) temperando le esigenze con i vincoli normativi di pubblico spettacolo e prevenzione incendi.

Preso atto del patrimonio immobiliare di proprietà comunale avente destinazione di utilizzo di carattere sportivo, che si caratterizza per una rilevante quantità e diversità di impianti con una adeguata e congrua distribuzione nel territorio in grado di rispondere in modo capillare alle differenti esigenze, risulta obiettivo dell'Amministrazione procedere alla rifunzionalizzazione degli spazi dismessi o non funzionanti e conservare, garantendo livelli prestazionali qualitativamente adeguati, quelli utilizzati.

Per raggiungere l'obiettivo si procederà ad una razionale organizzazione e, per quanto possibile, standardizzazione burocratico-tecnico-amministrativa dei sistemi di gestione degli impianti pubblici (concessioni, utilizzo esclusivo, affidamento servizio ecc...), delle caratteristiche qualitative gestionali; delle modalità di controllo; delle durate contrattuali; delle valorizzazioni economiche;...) finalizzata ad una semplificazione delle procedure ed una migliore efficienza ed efficacia dei servizi offerti, con riferimento e condivisione dei principi riportati nella normativa vigente in merito D.Lgs. n.38/2021 che prevede per gli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti locali l'affidamento della gestione in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali

La razionalizzazione e standardizzazione di cui sopra, già concretizzata nella sua prima esperienza nell'assegnazione del Campo Sportivo Fortunato durante l'anno 2023, viene condotta secondo principi ed obiettivi condivisi di valorizzazione del patrimonio pubblico attraverso forme di utilizzo/concessione/gestione in grado di garantire:

- **l'assenza di costi ordinari a carico del bilancio dell'Ente;**
- **eventuale canone a vantaggio del Bilancio dell'Ente di importo sostenibile;**
- **adeguato livello qualitativo del servizio offerto alla collettività in risposta ad esigenze e bisogni presenti;**

L'Amministrazione parallelamente ed in attesa degli sviluppi di quanto sopra promuove, tramite una concessione, i corsi sportivi comunali, con la funzione di integrare e completare la proposta sportiva del territorio alla cittadinanza. Attuazione della valorizzazione dell'impiantistica sportiva esistente avviando un percorso per definire gli interventi necessari per portare a piena funzionalità tutti gli impianti esistenti (per gli sport esistenti e anche gli sport minori) e potenziare le strutture sportive all'aperto ampliando le attuali e aggiungendone di nuove per nuovi sport. In questo modo sarà possibile definire un piano di investimenti e riqualificazioni sugli impianti esistenti e gestiti direttamente dall'Ente che possa garantire la possibilità di differenziare i luoghi dove praticare sport e per mettere in sicurezza e riqualificare tutti gli impianti sportivi al fine di praticare sport in ambienti efficienti e sicuri. Promozione di forme di PPP (Partenariato pubblico privato) nelle sue diverse declinazioni [che permettono di valorizzare le risorse ed il Know-how del privato specializzato e dirottare le risorse del bilancio verso altri interventi manutentivi altrettanto prioritari per la città] gli impianti sportivi della città. Sulle concessioni in essere si vigilerà sul corretto andamento della gestione.

Un'attenzione specifica dell'Amministrazione è la riqualificazione complessiva del Parco Mattei, che rappresenta non solo un centro sportivo ma anche **ma anche un luogo rappresentativo della tradizione locale** di vita e incontro della comunità cittadina. Lo Sport Plan **approvato dalla precedente Amministrazione è stato uno strumento di stimolo interessante quale analisi generale del territorio, dell'offerta sportiva e delle esigenze e bisogni presenti per avviare valutazioni e considerazioni in merito alla necessità di una Riqualificazione Complessiva del Parco Mattei finalizzata ad un suo rilancio quale punto di riferimento per lo svolgimento delle discipline sportive e per la vita sociale, ludico ed aggregativa della comunità di San Donato Milanese** ~~è spunto per impostare un rilancio del Parco Mattei, individuando nel PPP lo strumento più idoneo.~~

Rispetto alla conclusione precedente che aveva individuato nel PPP, attualmente dichiarato nella sua fattibilità della proposta presentata da soggetto esterno ai sensi dell'art.183 c.15 D.Lgs. n.50/2016 con deliberazione G.C. .59/2022, lo strumento più idoneo al raggiungimento dell'obiettivo generale e ribadito il permanere degli ulteriori seguenti obiettivi specifici:

~~Nello specifico, si intende perseguire i seguenti obiettivi:~~

- valorizzare una concreta sinergia con Comune e Associazioni/Società sportive per ottimizzare e sviluppare le risorse e le opportunità del territorio in favore della promozione e dell'educazione alla salute;
- valorizzare gli sport attualmente presenti, anche quelli cosiddetti "minori"; riportare gli sport che nel passato erano svolti nel centro (su tutti, gli sport acquatici);
- potenziare l'offerta con nuovi sport, per una cultura sportiva più ampia e diffusa;
- efficientare la gestione complessiva e la fruibilità degli spazi, far sì che il Centro sportivo Mattei di via Caviaga non sia solo un luogo in cui fare sport ma anche un luogo di incontro per i cittadini di San Donato e centro di manifestazioni sportive anche a livello sovracomunale.

risulta attualmente prioritario attualizzare il procedimento secondo ulteriori bisogni e necessità conseguenti anche a nuovi indirizzi programmatici nella gestione del patrimonio pubblico.

Nel caso specifico garantire la riqualificazione urbana ed ambientale anche delle aree di utilizzo libero e di quelle verdi nonchè ludico/aggregative presenti nel Parco, dell'intera recinzione con rifunionalizzazione dei fabbricati presenti e la riduzione delle risorse economiche, previste nella proposta agli atti in

quantità rilevante, a carico del Bilancio dell'Ente, attraverso l'ottimizzazione razionale e funzionale all'obiettivo delle forme di sinergia "pubblico-privato" possibili ai sensi del nuovo Codice Appalti (D.Lgs. n.36/2023) di recente approvazione.

Forme di sinergia da ottimizzare nell'ambito e secondo i nuovi principi introdotti dal Codice, quali quello del risultato, della fiducia, accesso al mercato, autonomia contrattuale e conservazione dell'equilibrio nei quali poter promuovere la collaborazione con soggetti privati in possesso di qualificate attitudini e professionalità nonché risorse e disponibilità.

Nelle more dell'attuazione dello Sportplan e dei nuovi indirizzi programmatici sopra esplicitati dovrà essere garantita la prosecuzione delle attività attualmente attive, privilegiando e salvaguardando la continuità dei corsi in essere.

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 1: Urbanistica e assetto del Territorio

Il nuovo Piano di Governo del Territorio è stato approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale del 15/04/2022 ed è stato pubblicato sul BURL il 29 settembre, pertanto il Comune è dotato di un Documento di Piano armonizzato con le necessità mutate e dare completa attuazione all'obiettivo di una città a consumo del suolo zero: il Documento di Piano sarà un Nuovo Strumento di governo del territorio che andrà a riequilibrare le attuali previsioni volumetriche, caratterizzato sia dalla riduzione del consumo di suolo (con l'obiettivo di riassegnare le originarie destinazioni agricola/verde sportiva ludico e ricreativa alle aree sottratte all'edificazione) che dalla rigenerazione/reinvenzione urbana declinata sotto i molteplici aspetti paesistico-ambientali, energetici, sociali, inclusivi, culturali ed economici. Di pari passo con la salvaguardia del suolo "permeabile" sarà necessario procedere con la rigenerazione urbana di quegli ambiti dismessi, tipicamente ex-industriali o commerciali, dotandosi di politiche orientate alla valorizzazione dei processi di rigenerazione urbana attraverso cui sia possibile promuovere un'idea di sviluppo supportata da una strategia spaziale e da adeguati strumenti di promozione e attuazione. In quest'ottica, nel nuovo PGT, si individueranno nuovi ambiti strategici, linee di indirizzo, criteri e strumenti comuni di intervento, finalizzati a delineare pratiche innovative e favorire i processi di riuso (anche temporaneo) del territorio, in chiave di sostenibilità e innovazione, integrando temi connessi alla mobilità, all'ambiente e allo sviluppo economico ed alla reale sostenibilità realizzativa del disegno di città pubblica. Strategicamente ed operativamente, PGT a consumo di suolo zero, si concretizza con lo sviluppo esclusivo delle aree che, prevedendo una propria edificabilità compatibile con gli indirizzi di riduzione delle volumetrie in assenza di diritti acquisiti introdotti dalla L.R. n.31/2014, hanno manifestato interesse ad attivare/proseguire l'iter tecnico-amministrativo relativo.

In particolare si esplicita lo stato di avanzamento di quanto segue:

- San Francesco: questa vasta area, oggetto di Piano Integrato di Intervento approvato, deve recuperare una sua identità finalizzata al recupero funzionale della Cascina San Francesco e allo sviluppo di funzioni a prevalente fruizione pubblica: sportive, ricreative, sanitario-sportive e ambientali insieme, puntando alla valorizzazione ambientale ed alla massima riduzione del consumo di suolo permeabile dell'ultima grande area verde **che, seppur soggetta a previsione di sviluppo urbano nel**

PGT così come l'area centrale del "Pratone", non risulta ancora edificata in San Donato: attualmente **risulta presentata Proposta di Variante al P.I.I. vigente approvato in variante al P.G.T. per la realizzazione di una Arena Sportiva di rilevanza internazionale che, costituita da documentazione multidisciplinare tecnico-grafica-amministrativa di rilevante complessità ed entità, risulta sottoposta ad un percorso di valutazioni tecniche di carattere preliminare e propedeutico, finalizzato esclusivamente a definire l'eventuale procedibilità dell'istanza da sottoporre all'esame dell'Amministrazione Comunale, individuando l'iter normativo e procedimento tecnico-amministrativo ritenuto più adeguato nel quale trovi opportuno compimento la garanzia e tutela ex.lege dell'interesse pubblico, predominante in termini di ricadute nel territorio, a supporto delle decisioni di merito** ~~sono in corso dialoghi con la proprietà per un approfondimento del Piano approvato finalizzato alla valutazione di eventuali modifiche compatibili con la destinazione prevalente di carattere sportivo, che siano comunque in grado di garantire adeguate e congrue ricadute nel territorio aventi rilevanza di interesse pubblico;~~

- Ampliamento Policlinico, lo sviluppo attualmente raggiunto dal "masterplane" dell'Ospedale prevede la conclusione del nuovo parco urbano attualmente in fase di collaudo e la realizzazione del corpo volano attualmente in itinere;
- Via Buoizzi: riqualificazione dell'area con miglioramento della viabilità e dei collegamenti esistenti con rigenerazione delle aree in un piano complessivo: sono in itinere i primi piani attuativi riguardanti la Via Lama e Via Buoizzi secondo gli indirizzi dell'ambito;
- Si sta completando l'iter di attuazione del Piano De Gasperi Ovest/Centro città ~~nell'ambito~~ **attraverso l'istruttoria attualmente in corso** di una istanza di variante dove risulta presente un incremento/modifica delle dotazioni pubbliche **di standard qualitativo** e di miglioramento della qualità dell'ambiente;
- Nell'ambito della promozione della realizzazione di luoghi attrezzati e flessibili a servizio delle attività professionali ed economiche come servizi di interesse generale, anche sfruttando le opportunità connesse agli interventi di Rigenerazione Urbana (co-working; imprese innovative; start-up; alloggi studenti), attenzionando il destino di alcune strutture esistenti da riqualificare: attualmente sono in corso dialoghi con la proprietà ed Enti sovracomunali per un approfondimento del Piano approvato finalizzato al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati;
- Con soggetto privato di rilevanza nel territorio risulta **conclusa** ~~avviata~~ l'istruttoria di una proposta di intervento per la realizzazione **ormai di imminente esecutività** di una serra idroponica, con caratteristiche innovative nell'ambito del programma smart-land approvato dall'A.C.
- Recupero del tracciato ferroviario a percorso ciclopedonale di collegamento della frazione di Poasco con Milano;
- Valorizzazione del nostro territorio in un ambito paesistico ambientale sovracomunale all'interno dello sviluppo strategico di Città Metropolitana, che – passando dal ruolo attualmente assolto dal Parco Agricolo Sud Milano nell'ottica della costituzione del Parco Metropolitano (con particolare attenzione al patrimonio rappresentato da castelli, rocche, abbazie, ville e cascine) – miri alla promozione di interventi, in alleanza con i Comuni limitrofi, per la valorizzazione degli ambiti verdi del territorio agricolo, definendo un nuovo rapporto tra città, imprese, agricoltura e alimentazione, per recuperare così la tradizione agricola e gastronomica esistente;

Accanto alla revisione del PGT, nell'ambito della pianificazione urbanistica e territoriale saranno avviate o si proseguirà nei rapporti di collaborazione rispetto alle seguenti iniziative:

- collaborazione con il Comune di Milano, Città Metropolitana di Milano, Comuni del Tavolo della Paullese per l'attuazione del progetto di desemaforizzazione della Paullese in San Donato Milanese;
- Progettazione urbanistica partecipata per la realizzazione, nell'ambito del PNRR per la riqualificazione dell'area della "Compagnetta";
- collaborazione con il Comune di Milano (MM), Città Metropolitana di Milano, Comuni del Tavolo della Paullese per l'attuazione del progetto di realizzazione prolungamento linea 3 della metropolitana;

PROGRAMMA 2: Edilizia Residenziale Pubblica e Locale e Piani di Edilizia Economico-Popolare

L'Ufficio Agenzia per l'abitare svolge una serie di attività e servizi legati al patrimonio abitativo sia pubblico che privato e svolge una pluralità di azioni, coordinando filoni di azione che attengono a diversi settori dell'Amministrazione Comunale, attiva processi di mobilità degli inquilini, supporta la definizione di accordi di locazione tra privati tramite il cosiddetto canone concordato, gestisce le domande di idoneità alloggiativa. Nell'insieme, l'Agenzia detiene un patrimonio di conoscenza sempre più preciso e comprensivo dell'offerta abitativa in città e in particolare dello stock di proprietà pubblica. Obiettivo strategico sarà quello di rafforzare e sviluppare l'Agenzia per l'abitare, come unità che possa operare in modo integrato, a cavallo tra settore urbanistico e settore servizi sociali, coniugando esperienze e programmi d'azione strettamente coordinati, ampliando il suo raggio d'azione ai comuni aderenti al Distretto Sociale Sud Est Milano di cui il comune di San Donato Milanese, in attuazione al regolamento regionale 4/2017, è capofila per la elaborazione e gestione del Piano annuale e triennale dell'esigenza abitativa.

L'Agenzia per l'abitare dovrà quindi diventare un nucleo che dia impulso e svolga un ruolo di regia e accompagnamento di progetti pilota, quali:

- Sviluppo di progetti di housing in associazione con attività lavorative anche nell'ambito di proprietà oggetto di confisca e sottratte alla criminalità organizzata;
- Avvio di procedure per lo sviluppo di un progetto di rigenerazione urbana, in conformità a quanto previsto nel nuovo PGT, che permetta la conversione di immobili produttivi in disuso in nuove unità abitative disponibili in locazione a prezzi calmierati e in nuovi spazi e servizi di interesse pubblico;
- Progettazione di percorsi per favorire la mobilità, orizzontale e verticale, di inquilini nell'ambito del patrimonio di edilizia residenziale pubblica al fine di una allocazione più appropriata alle dimensioni o alle particolarità dei nuclei familiari.

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Fondamentale per l'Amministrazione è garantire la qualità del territorio e la salvaguardia dei beni pubblici. San Donato Milanese è caratterizzata da un grande patrimonio arboreo, da un elevato livello qualitativo e manutentivo del verde pubblico, che contribuisce in maniera determinante alla salubrità dell'aria ed alla qualità della vita cittadina.

In tale ottica vengono proposte e garantite forme di collaborazione sinergica con gli Enti e Soggetti istituzionali competenti nelle materie ambientali, quali PASM, ARPA, ATS, AIPO, Città Metropolitana e Regione Lombardia, attraverso i

quali il Servizio Ambiente può progettare, programmare e coordinare azioni ed attività nel territorio.

Si promuoverà una fruizione dei parchi più ampia e libera ma consapevole, garantendo una costante manutenzione e consentendo l'accesso anche a passeggini e carrozzine attraverso la realizzazione di camminamenti e la posa di arredo urbano inclusivo al fine di creare luoghi d'incontro e socializzazione per tutti.

I parchi urbani presenti in città possono rappresentare anche luoghi di "salute" e di "promozione" di attività/discipline sportive anche di carattere innovativo per la realtà locale che ne possano valorizzare, compatibilmente ai vincoli e prescrizioni eventualmente esistenti, un utilizzo differenziato ed intensivo da parte della comunità quale punto di rafforzamento della socializzazione e della cura della persona e della salute.

Opportuna e specifica attività di riorganizzazione comunicativa delle parti del Sito Istituzionale Comunale relative al Verde Urbano di San Donato Milanese viene previsto nei primi mesi del 2024 al fine di consentire una migliore e completa conoscenza e consapevolezza da parte della comunità sia delle caratteristiche qualitative e quantitative, che delle modalità gestionali e conservative del patrimonio ambientale pubblico costituito dai parchi, alberi, verde attrezzato, aiuole ecc...

La tutela, la valorizzazione e il recupero ambientale sono tra le azioni più importanti nel governo della città e si promuoveranno campagne informative per sensibilizzare alla cura dell'ambiente e degli ecosistemi.

Per quanto riguarda l'educazione ambientale, culturale, sensibilizzazione e presa di coscienza il Servizio Ambiente mantiene tra le sue competenze la collaborazione con gli altri servizi comunali nelle iniziative promosse dall'amministrazione comunale garantendone il supporto logistico per gli aspetti del verde e della raccolta rifiuti); promuovendo stage di allievi delle scuole sandonatesi interessati all'Ecologia ed all'Ambiente, alla Mobilità sostenibile.

A seguito adesione progetto "Forestami" si parteciperà ai tavoli tecnici per la definizione delle fasi di progettazione e realizzazione.

Avviare con gli enti preposti campagne di monitoraggio della qualità dell'aria e predisporre studio sulle emissioni CO2 e attività di compensazione svolta dalle alberature presenti sul territorio.

Proseguimento attività rimozione rifiuti e ripristino stato dei luoghi dell'area orti scolmatore **nell'ambito e con l'obiettivo di una riqualificazione urbana della zona .**

Si procederà alla predisposizione, in sinergia con Area Sviluppo di Comunità – Ufficio Partecipazione, del nuovo regolamento orti urbani al fine di fornire uno strumento operativo alla definizione di modalità di concessione/gestione e di promozione della cittadinanza attiva.

Per quanto riguarda l'educazione ambientale, culturale, sensibilizzazione e presa di coscienza il Servizio Ambiente mantiene tra le sue competenze la collaborazione con gli altri servizi comunali nelle iniziative promosse dall'amministrazione comunale garantendone il supporto logistico per gli aspetti del verde e della raccolta rifiuti promuovendo stage di allievi delle scuole sandonatesi interessati all'Ecologia ed all'Ambiente, alla Mobilità sostenibile.

Sempre nell'ambito della partecipazione e sensibilizzazione nei confronti dell'ambiente con particolare riferimento a quello urbano rappresentato dai parchi e dalle aree verdi, risulta impegno dell'Amministrazione definire processi e forme di partecipazione diretta da parte della comunità interessata.

Primi esempi concreti di tali processi si ritrovano nei seguenti progetti:

- “adotta un parco” con il quale i soggetti interessati, attraverso un patto di collaborazione, partecipano direttamente alla gestione della “cosa pubblica”;
- “utilizzo esclusivo di aree verdi con compensazione” con il quale soggetti interessati possono richiedere all’Amministrazione Comunale l’utilizzo esclusivo di un area verde di proprietà pubblica di vaste dimensioni per un periodo temporaneo e limitato a fronte di proposta “compensativa” da concretizzarsi in azioni/attività con rilevanza economica nell’ambito della sensibilizzazione e manutenzione del verde urbano;

Sempre nell’ambito dell’ambiente e con la finalità di migliorare la **propria** tutela, **nel corso dell’anno 2023 è stata completata** ~~risulta ormai in fase di operativa~~ l’attività di monitoraggio del territorio comunale in merito alla presenza di coperture edilizie di fabbricati contenenti amianto ed alla mappatura della “potenzialità energetica” fornita in termini di capacità fotovoltaica delle coperture degli immobili nel territorio.

Nel corso della fine del 2023, e con sviluppo nel 2024 con utilizzo dei dati di cui sopra, si prevede l’avvio delle attività comunicativa e di studio preliminare in termini di possibili Comunità Energetiche Rinnovabili (C.E.R.) da realizzare nel territorio valutandone la fattibilità ed opportunità.

Risulta ormai consolidata ~~Si è provveduto a dotare il Comune della~~ la figura dell’Energy Manager con la finalità di poter definire e condividere, nonché promuovere e divulgare, strategie funzionali ad un uso migliore dell’energia così da poterne beneficiare in termini di sostenibilità ambientale connessa alla riduzione dei consumi ed alla implementazione delle fonti energetiche rinnovabili (comunità energetiche e fotovoltaico).

PROGRAMMA 3: Rifiuti

San Donato ha grandi possibilità per registrare importanti risultati in termini di riduzione dei rifiuti solidi urbani coinvolgendo, attraverso un “accordo” condiviso, tutti i soggetti che si vogliono impegnare in questa grande sfida.

Seppur sempre purtroppo più frequenti i fenomeni riscontrati di abbandono di rifiuti nel territorio da parte di ignoti, permane e si rafforza L’obiettivo di è promuovere un cambio di passo verso una città più pulita e a basso impatto ambientale ed economico, puntando molto **sulla sensibilizzazione del rispetto delle regole e coinvolgimento esteso nei benefici della raccolta differenziata, nonché** alla riduzione degli sprechi, alle opportunità che ci offre l’economia circolare e la cultura del riuso.

Verranno promosse pratiche di sostenibilità e azioni per l’abbattimento della produzione di plastica.

Verrà valorizzata la raccolta porta a porta ampliandone l’efficacia attraverso azioni sistematiche di potenziamento delle frazioni recuperabili riducendo contestualmente le frequenze di raccolta della frazione secca residua per le tutte le utenze presenti sul territorio.

Incentivare il riuso ed il recupero di alcune tipologie di rifiuto mediante specifiche campagne di sensibilizzazione con l’obiettivo di incrementare la raccolta differenziata.

Una costante attività di controllo e contrasto da parte della Polizia Locale all’abbandono dei rifiuti e alle non corrette modalità di raccolta consentirà sempre più di poter applicare il principio normativo “chi inquina paga”.

PROGRAMMA 4: Servizio idrico integrato

Obiettivi del servizio sono principalmente la collaborazione con gli altri enti coinvolti nel processo al fine di promuovere e partecipare ai tavoli di lavoro interistituzionali per individuare le soluzioni ai diversi problemi esistenti e sollecitare la programmazione e la

realizzazione degli interventi necessari al miglioramento dei servizi erogati (acquedotto, fognatura, depurazione, pulizia caditoie stradali).

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 2: Trasporto pubblico locale

Una città moderna deve favorire una mobilità sostenibile ed ecologica, in grado da un lato di rispondere alle esigenze di spostamento e dall'altro di tutelare la salute, riducendo l'inquinamento ambientale, il traffico urbano e aumentando la sicurezza stradale. Si provvederà ad aggiornare il PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, con l'obiettivo di mettere sullo stesso piano la mobilità pedonale, ciclistica, automobilistica e dei mezzi pubblici. Il cambiamento è radicale perché programmare e pianificare in tal senso significa disegnare una nuova visione di città, più sicura, più salubre, più sociale, più accessibile, ma, soprattutto, ridà alle persone un valore più prezioso: la libertà di scegliere come muoversi. La mobilità è un tema trasversale che riguarda tutti e ha un impatto diretto e quotidiano sulle relazioni sociali, sulle attività economiche, sulla tutela delle persone più deboli, sulla salute delle persone, sulla salvaguardia dell'ambiente: in poche parole, sulla qualità della vita.

I tre cardini di sviluppo di tali politiche saranno quindi:

- Incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico locale, attraverso:
 - Costanti contatti con l'Agenzia del TPL nell'ambito di un più razionalizzato piano di bacino che dirotti le risorse sul potenziamento dei servizi alla collettività;
 - La possibilità di promuovere intermodalità all'interno del territorio ed eventuali sperimentazioni.
- Mobilità dolce: potenziare l'uso sostenibile della bicicletta, attraverso la sperimentazione di progetti di incentivazione dell'uso della bici in collaborazione con le scuole e le aziende del territorio;
- Realizzazione Progetto Infomobility che si pone come obiettivo l'implementazione di un sistema di gestione dell'offerta di sosta sul territorio nelle aree a parcheggio pubblico presenti sul territorio.

Relativamente alla Mobilità Dolce, avviare un'analisi approfondita supportata dal monitoraggio del reale sviluppo attualmente presente nel territorio, dall'apprezzamento dei cittadini e dell'utilizzo dei sistemi alternativi previsti, con riferimento anche agli attuali costi sostenuti dalla collettività, così da poter eventualmente attivare sia ulteriori forme di promozione che interventi di razionalizzazione economica.

Avviare nei prossimi anni dei tavoli di confronto con Agenzia TPL ed i Mobility Manager delle aziende del territorio per il miglior coordinamento, integrazione e ottimizzazione degli interventi sulla mobilità sostenibile.

Rivedere l'attuale sistema dei parcheggi per dare risposte alle criticità emerse nel corso degli anni anche per quanto riguarda lo spazzamento stradale.

Implementare la struttura interna con supporto di figura professionale esperta in trasporti così da poterne condividere analisi, approfondimenti, strategia e proposte in merito al tema generale della mobilità/viabilità e parcheggi anche in relazione agli sviluppi urbanistici previsti dal PGT aventi ricadute sulle infrastrutture esistenti, ovvero agli sviluppi regionali del TPL (linea 3 MM).

Nel corso dell'anno 2023 è stato condotto ~~Attivare~~ **un percorso approfondito** ~~studio~~ finalizzato all'eventuale adeguamento del piano della sosta alla luce di mutati scenari derivanti anche dalla emergenza pandemica (spostamenti casa lavoro, commercio

locale) e dai nuovi indirizzi del PGT, **funzionale a garantire sia la risposta efficiente ed efficace ai nuovi indirizzi dell'Amministrazione Comunale in termini generali della sosta nel territorio che la necessaria sostenibilità economica dell'appalto vigente, così da poterne valutare la fattibilità reale nell'anno 2024.**

In coerenza con l'indirizzo di ricercare una gestione complessiva più efficiente e valorizzare adeguatamente il patrimonio pubblico e le aree assoggettate all'utilizzo pubblico destinate alla sosta, oltre a valutazioni specifiche in merito alla gestione dei nuovi parcheggi realizzati nell'ambito dell'intervento urbanistico connesso al 6° palazzo Uffici ENI quali opere di urbanizzazione in cessione, nel corso del 2023 è stata approvata la volontà di esercitare la facoltà prevista nella convenzione sottoscritta tra le parti relativa alla gestione diretta dei parcheggi presenti nel comparto del Consorzio Quartiere Affari che troverà effettiva esecutività nel corso del 2024. Sempre con tale finalità viene ribadita la volontà di Avviare ove necessario un confronto per garantire l'accessibilità ai parcheggi pubblici dei palazzi uffici e dei grandi ambiti commerciali a favore della cittadinanza, in particolare nei momenti di chiusura degli uffici e dei negozi, per decongestionare dalla presenza di automobili le aree commerciali della città, favorendo la sicurezza, l'aggregazione ed il commercio di vicinato attraverso il godimento dello spazio pubblico con la realizzazione di maggiori spazi pedonali o di urbanistica tattica.

Sperimentazione delle "zone scolastiche"

Consentire l'accessibilità della scuola in autonomia a piedi o in bicicletta. Liberare le nostre scuole dalla morsa del traffico per garantire a bambini e ragazzi maggiore sicurezza. Avere strade invase dalle auto parcheggiate in doppia fila o in prossimità degli attraversamenti pedonali significa ridurre la visibilità e quindi generare situazioni di pericolo. Incentivare le famiglie a scegliere forme di spostamento alternative, in bici o a piedi, evitando così che i bambini respirino aria inquinata.

Intervenire sui giovani studenti è più semplice a causa della loro maggiore propensione al cambiamento delle proprie abitudini; inoltre, numerosi studi sostengono come i bambini che si recano a scuola a piedi o in bicicletta sono più attivi rispetto ai compagni arrivati in auto. Il processo si delinea come di seguito indicato:

- identificare le "zone scolastiche"
- attuare proposte di moderazione del traffico in prossimità degli edifici scolastici (es. pedonalizzazione, zone 30, Ztl);
- Promuovere l'autonomia degli alunni e la tranquillità dei genitori, aumentando vivibilità del contesto urbano, liberandolo da congestione, smog e rischio di incidentalità.

Ruolo fondamentale dovrà essere assunto dalla Polizia Locale che conosce le criticità delle zone adiacenti ai plessi scolastici ed è il fulcro della vigilanza.

Sarà anche necessario incrementare la sperimentazione delle zone di traffico limitato attraverso forme di urbanismo tattico nei pressi degli istituti scolastici.

Il pedibus sarà da rilanciare come modello di mobilità alternativa in prossimità delle scuole, in particolare primarie, diminuendo il traffico in quegli ambiti e garantendo una maggiore vivibilità dello spazio pubblico per famiglie, bambini e anziani. La realizzazione di fermate e linee pedibus volte a decongestionare il traffico in prossimità degli ambiti scolastici, oltre a limitare l'inquinamento, promuovono la conoscenza tra bambini e del territorio, e garantiscono ai genitori un supporto nel momento mattutino dell'accompagnamento a scuola.

Occorre ripensare i quartieri come spazi di aggregazione, realizzando arredi urbani che abbiano questa finalità, allargando i marciapiedi o la sede stradale laddove il limite di

velocità è 30 km/h per favorire la mobilità lenta di tutte e tutti in sicurezza ed aumentando le opportunità d'incontro e socializzazione.

PROGRAMMA 5: Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva delle attività connesse alla manutenzione del patrimonio stradale comunale nel rispetto delle procedure del Codice dei Contratti e del Patto di Stabilità.

Obiettivi da conseguire:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria strade e marciapiedi: si ritiene fondamentale concentrarsi sulla manutenzione del patrimonio stradale esistente in modo da poter mantenere alto il livello del servizio reso. Si tratta quindi innanzitutto di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità delle strade e dei marciapiedi, andando ad eliminare le criticità dovute alla presenza di barriere architettoniche. **Risulta presente progetto di fattibilità preliminare relativo agli interventi di manutenzione della infrastruttura viaria comunale suddivisi per priorità e con fasi operativo-realizzative subordinate alle opportune disponibilità di bilancio;**
- Attuazione del Programma Triennale delle Opere pubbliche, riportato in allegato al presente DUP;
- **Conclusione dei lavori previsti nel** ~~Conclusione~~ progetto di "Infomobility", progetto affidato nel corso dell'annualità 2023. L'intervento in progetto nasce dall'esigenza di garantire – in un'ottica di riduzione dei tempi di attraversamento della città per raggiungere i poli attrattori e riorganizzare il sistema della mobilità interna – la migliore percorribilità delle strade urbane indirizzando gli utenti verso il sistema dei parcheggi esistenti in San Donato e procedendo ad una adeguata informazione sul tasso della loro occupazione il quale prevede la realizzazione di pannelli informativi smart consentendo una gestione complessiva dell'offerta di sosta sul territorio. Gli obiettivi principali alla base delle scelte progettuali sono stati quelli di intervenire sulle abitudini dell'utente automobilista, fornendogli in tempo reale informazioni inerenti alla mobilità cittadina, con la finalità di condizionarne alcune scelte a beneficio dei tempi di percorrenza necessari a raggiungere una determinata località, con un corretto utilizzo delle aree di sosta. Presso ciascun parcheggio, in corrispondenza dei punti di accesso, è prevista l'installazione di display (ledwall) con l'indicazione del numero di posti auto liberi, incluso il numero di posti liberi riservati a persone con disabilità. L'intervento in progetto prevede la realizzazione di un sistema di infomobilità che connetta i seguenti parcheggi: V° Palazzo Uffici, Stazione Ferroviaria, Piazza della Pieve, Via Marcora e Via Gela.
- Garantire il costante ripristino e la manutenzione delle piste ciclabili esistenti.
- Assicurare l'avvio di un piano di adeguamento normativo delle barriere di sicurezza con particolare riferimento alle arterie adiacenti ovvero in scavalco di viabilità di interesse strategico nazionale autostradali e ferroviarie.
- Assicurare la sicurezza di ponti e viadotti di competenza comunale.
- Assicurare adeguata tutela delle infrastrutture presenti nel caso di interventi di trasformazione del territorio secondo le previsioni del PGT che prevedono estensioni, modifiche, integrazioni al fine di garantirne comunque la compatibilità ovvero ricercare miglioramenti qualitativi delle prestazioni richieste (riduzione traffico, riduzione emissioni inquinanti, regolarità del traffico ecc...)

- **Ottimizzazione razionale dell'organizzazione della gestione operativa degli interventi relativi alla segnaletica verticale ed orizzontale finalizzata ad una migliore efficienza ed efficacia generale, attraverso una collaborazione sinergica dei servizi tecnici e della Polizia Locale che prevede la gestione delle fasi di gara in capo ai primi e di quelle realizzativo-esecutive sul territorio secondo le prescrizioni del CdS ai secondi.**

Programma Triennale delle Opere Pubbliche

Previsioni generali di entrata

La maggior parte degli edifici pubblici di San Donato è stata costruita negli anni '60 e '70 e progettata senza misure di risparmio energetico. A distanza di anni per molti di essi, in particolare le scuole, sono inoltre necessari degli interventi di manutenzione edile straordinaria, se non addirittura di vere e proprie ristrutturazioni.

Nei prossimi anni si procederà, con un piano che riguarda oltre i tre anni del presente documento, ad una riqualificazione degli edifici comunali con un'attenzione alle misure di efficientamento energetico, prevedendo la realizzazione di cappotti termici, la sostituzione dei serramenti e laddove possibile l'installazione di pannelli fotovoltaici.

Le fonti di finanziamento proverranno prevalentemente da fondi propri o messi a disposizione da enti superiori, ma verrà anche ricercata e favorita la possibilità di attivare partenariati con società private (ESCO) finalizzati al risparmio energetico oltre all'impiego di fondi da PNRR e altri contributi pubblici.

Particolare attenzione viene garantita prioritariamente agli edifici scolastici e di edilizia sociale.

Riferimenti dettagliati e specifici si ritrovano nelle varie sezioni del DUP relative, **tra le quali si riportano di seguito gli interventi previsti nell'Elenco Annuale 2024 (ad esclusione di interventi PNRR già riportati nella sezione dedicata):**

- **Interventi di manutenzione straordinaria STRADE - Piano Asfalti ed eliminazione barriere architettoniche marciapiedi**
- **cavalcaferrovia via Parri - lavori di normalizzazione delle barriere stradali di protezione**
- **barriere stradali - lavori di normalizzazione delle tratte adiacenti a viabilità autostradale e ferroviaria**
- **Caserma Carabinieri - Lavori di adeguamento antisismico**

VARIAZIONI

1.2 Obiettivi strategici per Missione e Programma

Missione 01: Servizi istituzionali e generali e di gestione

PROGRAMMA 11: Altri Servizi Generali

Comunicazione (pag. 68)

Con l'obiettivo di riprendere il dialogo con i cittadini e promuovere partecipazione e cultura, inclusione e collaborazione, prioritario sarà promuovere la diffusione di una comunicazione comprensibile a tutte e tutti, inclusiva e volta alla diffusione della cultura del rispetto verso le diversità (sessismo, razzismo, abilismo, ageismo). Il programma "Parole O-Stili", in tal senso diventerà centrale per il perseguimento di un rinnovamento delle modalità di ascolto e relazione con i cittadini. Gli strumenti consueti gestiti dall'ufficio comunicazione per informare i cittadini sulle attività del Comune - periodico comunale, sito internet, canali social, altri supporti comunicativi (cartellonistica, volantini, tabelloni luminosi) – saranno improntati all'obiettivo di incoraggiare la partecipazione di cittadine e cittadini, anche in un'ottica di multiculturalità. L'ufficio continuerà a operare in modo trasversale rispetto alla struttura comunale, ottimizzando e rendendo omogenea (pur nella specificità di ciascun canale utilizzato) la comunicazione rivolta alla città, a modo che le comunicazioni risultino facilmente attribuibili all'Ente. Il Servizio continuerà a realizzare campagne di comunicazione e sensibilizzazione su temi rilevanti per l'amministrazione oltre a svolgere il ruolo di "ufficio stampa", con la realizzazione della rassegna stampa quotidiana, la redazione di comunicati stampa, l'organizzazione di conferenze stampa, la gestione dei rapporti con i giornalisti del territorio e nel supporto ai servizi che, volta per volta, richiedano l'ausilio della "mediazione stampa" (per gestione emergenze, comunicazioni di pubblica utilità, attività promozionale e quant'altro). Nell'ambito delle attività di project management che si stanno consolidando nell'attuazione di singole progettualità, il servizio comunicazione esprime dei ruoli operativi che sono parte attiva in ogni fase di lavoro partecipando a specifici gruppi di lavoro.

Tutto quanto sopra nella cornice più ampia di ricerca di un metodo di narrazione delle attività messe in essere che raggiunga il doppio obiettivo di favorire l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole e di promuovere la continuità nel rendere conto delle scelte operate nell'attuazione del programma amministrativo.

Allo scopo di sviluppare una più puntuale pianificazione di strategie ed azioni di comunicazione e di partecipazione rispetto alla cittadinanza, sarà valutato il consolidamento di un percorso pluriennale di formazione, supervisione e supporto all'ente, nelle diverse articolazioni organizzative, in ambito di comunicazione e processi partecipati utile a costruire una relazione proattiva e continuativa con la città e rendere i cittadini protagonisti del cambiamento. Tale percorso vuole essere un investimento anche per valorizzare le professionalità interne all'Ente, nell'ottica del potenziamento del dialogo e dell'innovazione nella relazione con i cittadini.

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 7: Diritto allo studio

Pag. 81 prima del paragrafo "Altri interventi" aggiungere il seguente paragrafo:

Sperimentazioni educative

Riprendendo i contenuti di cui alle premesse della Missione 4, in continuità con i lavori e le riflessioni del Tavolo permanente di co-programmazione e co-progettazione ed in collaborazione con gli Istituti scolastici sarà impostato un percorso finalizzato alla realizzazione di sperimentazioni educative e didattiche di ampliamento dell'offerta delle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio. Assieme ai dirigenti scolastici si lavorerà per individuare gli spazi e le risorse adatti allo sviluppo di un percorso innovativo che integri maggiormente tra loro gli ambienti di apprendimento e crescita dei/delle ragazzi/e.

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

PROGRAMMA 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

P.I.P.P.I. (pag. 99)

"Il programma PIPPI persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti, al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i vari ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni.

L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, secondo il mandato della Legge n. 149 del 28 marzo 2001.

L'acronimo P.I.P.P.I. intende rifarsi al personaggio televisivo di Pippi Calzelunghe, figura simbolica che esprime le infinite potenzialità dei bambini e le capacità di far fronte in maniera positiva alle difficoltà, grazie anche al sostegno delle reti sociali e dei legami affettivi, che può permettere loro di arrivare a un recupero nelle situazioni di vulnerabilità familiare.

L'esperienza propone linee d'azione innovative nel campo del sostegno alla genitorialità vulnerabile, scommettendo su un'ipotesi di contaminazione fra l'ambito della tutela dei "minori" e quello del sostegno alla genitorialità. In questo senso, essa si iscrive all'interno delle linee sviluppate dalla Strategia Europa 2020, per quanto riguarda l'innovazione e la sperimentazione sociale, come mezzo per rispondere ai bisogni della cittadinanza e spezzare il circolo dello svantaggio sociale. (...) Il 30 aprile 2021, c'è stata l'approvazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) da parte della Commissione Europea: nella Missione 5, Inclusione e Coesione, M 5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, l'Investimento 1.1. sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti si declina in 4 categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (ATS). La prima riguarda P.I.P.P.I.: (i) interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a

supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità e prevede il finanziamento di P.I.P.P.I. per tutti gli ambiti territoriali italiani per il periodo 2022-2027.

Da ultimo, il 28 luglio 2021 è stato approvato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 da parte della Rete della protezione e dell'inclusione sociale, quale organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali di cui alla L. 328/2000, che riconosce P.I.P.P.I. come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS)" (Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali)

L'Ente è stato il primo Comune dell'ambito distrettuale ad aderire già dal 2019 alle fasi di sperimentazione del programma. Ciò ha consentito di investire sulla formazione del personale e sull'implementazione del metodo PIPPI estendendone l'applicazione a tutti gli ambiti di lavoro con le famiglie ponendo le basi per il riconoscimento del Livello Essenziale della Prestazione Sociale. PIPPI infatti può essere utilizzato come metodo nei percorsi di emancipazione e sostegno alla genitorialità e alle famiglie nel proprio percorso di crescita e di sviluppo. In tal senso ci si adopererà per ulteriormente consolidare conoscenze e competenze del personale finalizzate anche alla costruzione e facilitazione della gestione delle reti territoriali coinvolgendo tutti gli attori, formali e informali, che operano nel campo dei servizi alle famiglie e alla comunità.

L'esperienza maturata nel contesto del programma P.I.P.P.I., del Team di comunità e degli interventi per il Sistema 0-6 (vedi oltre) hanno posto le basi per proporre nuove progettazioni nel campo della prevenzione e dello sviluppo delle competenze genitoriali ed educative che coinvolgano le famiglie e le agenzie del territorio. Saranno quindi attivati percorsi rivolti ai genitori e alle famiglie per ripensarne il ruolo, assieme a quello degli educatori, dei docenti e, più in generale, degli adulti di riferimento, e aiutare a riflettere su cosa possano fare gli adulti per creare le migliori condizioni per un cammino di crescita di bambini/e e i ragazzi/e che sia ricco e stimolante, in primis nel rapporto con le scuole e il territorio.

Tabella obiettivi

righe da aggiungere

SEZIONE OPERATIVA										
Codice MIS/ PRG	Riferimento linee programmatiche di governo	Obiettivi strategici	Dettaglio azioni strategiche – obiettivi operativi	Referente politico	Area	Trasversalità	Partenariato (beneficiari)	Sussidiarietà	Durata	Indicatori
01/11	Organizzazione	Riprendere il dialogo con i cittadini - comunicazione	Valutare il consolidamento di un percorso pluriennale di formazione, supervisione e supporto all'ente nelle diverse articolazioni organizzative in ambito di comunicazione e processi partecipati utile a costruire una relazione proattiva e continuativa con la città e rendere i cittadini protagonisti del cambiamento	F. Squeri	SVICO	Tutte le aree	Cittadini	Cittadini	Continuativo	Efficacia
04/07	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale	Diritto allo studio	Avviare un percorso di attivazioni di sperimentazioni educative	V. Marzani	SVICO		Famiglie, cittadini, Istituzioni scolastiche	Istituzioni scolastiche, Associazioni sportive e culturali	Continuativo	Efficacia, qualità
12/01	Contrasto alle disuguaglianze Investimenti sul sociale	Servizi per le famiglie - Asili nido e servizi per la prima infanzia	Avviare nuove progettazioni nel campo della prevenzione e dello sviluppo delle competenze genitoriali ed educative che coinvolgano le famiglie e le agenzie del territorio.	V. Marzani	SVICO		Famiglie, cittadini, Istituzioni scolastiche, agenzie educative	Istituzioni scolastiche	Continuativo	qualità

SERVIZIO AUTONOMO DI POLIZIA LOCALE

Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 1: Polizia Locale e Amministrativa

Polizia locale

La sicurezza urbana si pone l'obiettivo di gestire i servizi di polizia locale per rimuovere, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio quegli elementi di insicurezza percepita, al fine di dare effettività ad una pacifica ed ordinata convivenza della comunità. Tale attività si svolge da un lato attraverso la prevenzione e la repressione di atti o comportamenti illeciti e, dall'altro, con una presenza qualitativa della Polizia Locale sul territorio, che intercetta i bisogni di sicurezza sul territorio, li gestisce contrastando gli elementi di conflittualità e di illegalità diffusa. Tutte le attività intendono raggiungere la finalità del miglioramento della qualità della vita della comunità attraverso il potenziamento delle attività di sicurezza sul territorio. Per raggiungere queste finalità è necessario innanzitutto che tutta l'organizzazione della struttura della Polizia Locale sia improntata a principi di efficienza e di economicità. In quest'ottica si è perseguita la più ampia digitalizzazione dell'attività dotando tutti gli operatori in pattuglia di un tablet, attraverso il quale potere svolgere tutti i compiti di istituto attraverso modelli elettronici, firmati digitalmente e archiviati in cloud con un servizio di conservazione sostitutiva. Tale strumentazione consente di svolgere tutte le attività con maggior efficacia e ridurrà i tempi di back office, aumentando così l'ottimizzazione dei tempi di lavoro delle pattuglie. Inoltre, si è provveduto di dotare tutti i veicoli della Polizia locale di stampante termica al fine di potere completare l'attività di accertamento digitale delle violazioni di divieto di sosta, stampando il relativo avviso da lasciare sul parabrezza del veicolo.

Ulteriori implementazioni della digitalizzazione che consentono di realizzare margini di efficienza più ampi sono:

- l'installazione su tutti i veicoli in dotazione di dash-cam che registrino gli eventi in cui sono coinvolte le pattuglie della Polizia Locale;
- l'utilizzo della piattaforma per la notificazione digitale rientranti tra le attività finanziate tramite il PNNR;
- l'accesso alle banche dati che consentano un controllo incrociato sulla titolarità degli immobili con quelle delle utenze e delle attività erariali.

Data questa impronta di efficienza all'organizzazione della Polizia Locale, sono state individuate le attività che debbono essere svolte principalmente dal Servizio.

L'attività relativa alla sicurezza stradale. Al fine di dare effettività alla prevenzione e repressione degli illeciti di natura amministrativo pecuniaria e penale in materia di circolazione stradale, sono state attivate le procedure per la installazione di dispositivi elettronici di accertamento delle infrazioni. In particolare:

- dispositivi automatici di accertamento delle infrazioni semaforiche: da un'analisi dell'incidentalità stradale si è evidenziato che le due strade di rilevanza extra comunale che hanno il tasso più alto sono la Via Emilia e la Paullese. In particolare, i nodi presidiati da impianti semaforici sono quelli ove si verificano gli incidenti stradali più gravi. Per aumentare la percezione di sicurezza stradale si è previsto

l'installazione di dispositivi per il controllo delle infrazioni semaforiche, che consentano di reprimere in modo più efficace chi mette in pericolo l'incolumità di chi circola sulle strade rispettando le regole;

- dispositivi elettronici per la verifica della velocità ma solo con la presenza degli operatori della Polizia Locale sul posto, nelle strade dove è più evidente l'inottemperanza da parte dei conducenti dei limiti di velocità;
- dispositivi elettronici per l'accertamento delle violazioni in materia di assicurazione obbligatoria e di revisione dei veicoli: estendere l'installazione, oltre ai due veicoli in dotazione, dei dispositivi per l'accertamento di tali infrazioni a tutti i veicoli utilizzati per lo svolgimento dell'attività di Polizia Locale, dispositivi che consentono, inoltre, la verifica del rispetto della normativa in materia di contenimento dell'inquinamento atmosferico da parte del traffico veicolare;
- dispositivi automatici di accertamento delle violazioni in materia di accesso non autorizzato di strade riservate, che potranno essere installati sia in corrispondenza di infrastrutture stradali che non consentono il transito dei veicoli per il trasporto merci, sia nei reticoli viari residenziali al fine di evitare il traffico di attraversamento o per tutelare in modo più efficace zone particolarmente sensibili per l'utenza debole (Zone Scolastiche e residenziali), oltre ad abbassare i livelli di inquinamento di quelle zone della città.

Sempre nell'ambito della sicurezza stradale, si evidenzia una particolare attenzione riguardo all'attività per la riduzione dell'incidentalità stradale. Oltre a proseguire con il progetto di sicurezza stradale in atto, che prevede l'utilizzo di strutture dissuasive degli eccessi di velocità, si stanno implementando i servizi di controllo della circolazione stradale, finalizzati alla riduzione degli incidenti stradali anche attraverso l'uso di etilometro e telelasar. Infine, ulteriore contributo ad una riduzione dell'incidentalità potrà derivare dall'implementazione dei sistemi di controllo delle targhe anche sulle radiali della città, al fine di evitare in particolare i fenomeni di fuga a seguito di sinistro, con o senza lesioni alle persone.

L'attività di educazione stradale: prende spunto dall'articolo 230 del vigente C.d.S. che indica nelle forze di polizia e nei corpi/comandi di Polizia Locale gli organismi atti alla formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e della sicurezza del traffico e della circolazione. Nell'ambito del progetto di sicurezza stradale relativo al controllo della velocità sono previsti degli incontri con gli alunni delle scuole primarie, attraverso lo spettacolo di animazione, ed ulteriori incontri sono in programmazione per l'anno 2023, gestiti direttamente da operatori di Polizia Locale. Per gli studenti delle scuole secondarie superiori si avranno degli incontri tenuti da un docente tetraplegico a seguito di un incidente stradale, che sensibilizzerà riguardo ai rischi della strada ed alle conseguenze sul prosieguo della propria vita.

Un ulteriore contributo verrà dato dal progetto di educazione alla legalità che, collegandosi all'educazione stradale, andrà a coinvolgere gli alunni delle scuole secondarie superiori su argomenti quali il cyberbullismo, il sexting, l'abuso di sostanze alcoliche e di stupefacenti. Una ulteriore attività riguardo alla educazione della legalità è l'iniziativa "cinofili per un giorno", diretto agli alunni delle scuole secondarie superiori con il quale attraverso la presenza di un cane antidroga e dei loro istruttori si affronta la tematica della diffusione della droga e del presidio del territorio.

L'attività di ausiliari della sosta/messi notificatori: Nell'ambito della tutela della sicurezza della circolazione si richiama tutta l'attività svolta per la gestione della sosta, da parte degli ausiliari della sosta, in tutte le zone cittadine, avvalendosi di programmi settimanali di pianificazione dei servizi, ivi compresa l'assistenza per la pulizia meccanica delle strade. Attività che viene gestita attraverso dispositivi elettronici che consentono di verificare la regolarità delle autorizzazioni alla sosta in base all'esame delle targhe dei singoli veicoli. Al fine di massimizzare gli elementi di efficienza anche nell'ambito del procedimento amministrativo sanzionatorio, si è provveduto a nominare messi notificatori anche degli ausiliari della sosta i quali, nel momento in cui non gestiscono attività di repressione della sosta irregolare possono effettuare notifiche di atti amministrativi.

Attività in contrasto dell'inquinamento atmosferico: Affine alla tutela della sicurezza della circolazione abbiamo la tutela della salute derivante dall'applicazione delle norme in contrasto all'inquinamento atmosferico da traffico veicolare. Tutti i varchi del sistema di videosorveglianza con controllo targa sono dotati di un software che consente di analizzare la classe di inquinamento di tutti i veicoli che circolano sulle strade di San Donato Milanese. Analogo software è installato sui dispositivi di accertamento mobili posizionati sulle pattuglie. Tale potenzialità può essere utilizzata per reprimere l'inottemperanza delle norme regionali per la circolazione dei veicoli con una classe di inquinamento non adeguata, trattandosi di normativa che non ricadendo nell'ambito della disciplina del Codice della Strada, può essere disciplinata dalle norme generali per la gestione dei procedimenti amministrativi sanzionatori.

Implementazione del servizio di prossimità: Una ulteriore attività con la quale si vuole perseguire l'obiettivo di un aumento della sicurezza percepita è l'implementazione del servizio di prossimità. Si tratta di meglio affinare la presenza della Polizia Locale nei quartieri, dando alla cittadinanza dei punti di riferimento per la soluzione dei conflitti, ma soprattutto una maggiore invasività dell'attività di controllo che non si limita al presidio della strada, ma si inserisce in tutti i contesti presenti siano essi residenziali, produttivi, commerciali o di servizi, al fine di avvicinarsi sempre più alle situazioni di illegalità che minano la percezione di sicurezza della cittadinanza. Attraverso questa attività di prossimità si effettueranno controlli sul rispetto delle norme in materia commerciale, al fine di contrastare il commercio abusivo, il lavoro irregolare e l'evasione fiscale, in materia edilizia ed in materia ambientale soprattutto riguardo ai parchi cittadini. Per dare maggiore efficacia a questa attività è stato acquistato un ufficio mobile dotato di computer e di connessione internet, che sarà presente nelle diverse realtà cittadine, al tempo stesso un punto di riferimento per la cittadinanza, per la gestione delle loro richieste di intervento ed elemento di deterrenza per tutti coloro che svolgono attività illegali.

Forme di ascolto della cittadinanza: Oltre all'espletamento delle funzioni di istituto, fondamentali sono, da parte degli operatori, forme di ascolto di cittadini riferite alle problematiche di sicurezza e saranno proposti nuovi canali di comunicazione per la segnalazione di questi fatti. Un ulteriore elemento dell'implementazione dell'attività di prossimità e quindi di percezione della sicurezza urbana è il contrasto al degrado, tendendo a mantenere adeguati standard di decoro urbano contrastando il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul territorio in collaborazione con l'Ufficio Ecologia. Vengono effettuati controlli lungo tutto l'arco dell'anno in quegli ambiti urbani maggiormente interessati dai fenomeni di abbandono

dei rifiuti fuori dagli spazi previsti e in violazione degli orari di deposito utilizzando sistemi videosorveglianza urbana anche con l'uso di alcune postazioni mobili.

Il contrasto all'abbandono dei rifiuti: Nell'ambito del miglioramento della qualità e della sicurezza della vita nel contesto urbanizzato si provvede a mantenere adeguati standard di decoro urbano contrastando il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul territorio anche su segnalazione del Servizio Ambiente. I controlli che vengono effettuati lungo tutto l'arco dell'anno riguardano:

- quegli ambiti urbani maggiormente interessati dai fenomeni di abbandono dei rifiuti fuori dagli spazi previsti tramite sistemi di videosorveglianza urbana anche con l'uso di alcune postazioni mobili;
- la violazione degli orari di esposizione e la non corretta modalità di raccolta;
- attivando tutte azioni necessarie per il rispetto del regolamento del verde e di igiene urbana.

PROGRAMMA 2: Sistema Integrato di Sicurezza Urbana

Uno strumento fondamentale per l'innalzamento degli standard qualitativi di sicurezza del territorio è dato dagli strumenti di videosorveglianza presenti sul territorio che vengono monitorati sistematicamente dagli agenti di polizia locale predisposti a tale compito, attività che intensificata con l'installazione di telecamere a lettura targa (varchi) agli ingressi della città utili per le indagini, per la rilevazione di passaggio di auto rubate o prive di assicurazione o di mancata revisione, e il controllo dei veicoli inquinanti. Attività viene svolta in stretta collaborazione con il Comando della Stazione dei Carabinieri di San Donato Milanese. Anche il sistema di videosorveglianza verrà evoluto qualitativamente, arrivando a presidiare aree che sono coinvolte dal degrado della tossicodipendenza quali la stazione. In questo contesto si avvierà una sperimentazione di software che consenti di allertare la Centrale Operativa qualora vi siano comportamenti che possano fare presumere attività illecite. Un ulteriore strumento per aumentare la percezione di sicurezza e costruire un sistema integrato di sicurezza urbana sono i Patti locali di sicurezza con i comuni limitrofi, che consento di aumentare la capacità di presidio del territorio, mettendo in comune le tecnologie, creando interconnessioni con i sistemi di videosorveglianza, e introducendo la possibilità per le diverse strutture di Polizia Locale di agire nel territorio limitrofo con le stesse qualifiche che si hanno nel proprio territorio. Si tratta di uno strumento normativo che deve essere approvato dal Consiglio Comunale ed avallato dalla Prefettura di competenza territoriale.

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 2: Trasporto pubblico locale

Sperimentazione delle "zone scolastiche"

Consentire l'accessibilità della scuola in autonomia a piedi o in bicicletta. Liberare le nostre scuole dalla morsa del traffico per garantire a bambini e ragazzi maggiore sicurezza. Avere strade invase dalle auto parcheggiate in doppia fila o in prossimità degli attraversamenti pedonali significa ridurre la visibilità e quindi generare situazioni di pericolo. Incentivare le famiglie a scegliere forme di spostamento alternative, in bici o a piedi, evitando così che i bambini respirino aria inquinata.

Intervenire sui giovani studenti è più semplice a causa della loro maggiore propensione al cambiamento delle proprie abitudini; inoltre, numerosi studi sostengono come i bambini che si recano a scuola a piedi o in bicicletta sono più attivi rispetto ai compagni arrivati in auto. Il processo si delinea come di seguito indicato:

- identificare le "zone scolastiche"
- attuare proposte di moderazione del traffico in prossimità degli edifici scolastici (es. pedonalizzazione, zone 30, Ztl);
- Promuovere l'autonomia degli alunni e la tranquillità dei genitori, aumentando vivibilità del contesto urbano, liberandolo da congestione, smog e rischio di incidentalità.

Ruolo fondamentale dovrà essere assunto dalla Polizia Locale che conosce le criticità delle zone adiacenti ai plessi scolastici ed è il fulcro della vigilanza.

Sarà anche necessario incrementare la sperimentazione delle zone di traffico limitato attraverso forme di urbanismo tattico nei pressi degli istituti scolastici.

Il pedibus sarà da rilanciare come modello di mobilità alternativa in prossimità delle scuole, in particolare primarie, diminuendo il traffico in quegli ambiti e garantendo una maggiore vivibilità dello spazio pubblico per famiglie, bambini e anziani. La realizzazione di fermate e linee pedibus volte a decongestionare il traffico in prossimità degli ambiti scolastici, oltre a limitare l'inquinamento, promuovono la conoscenza tra bambini e del territorio, e garantiscono ai genitori un supporto nel momento mattutino dell'accompagnamento a scuola.

Occorre ripensare i quartieri come spazi di aggregazione, realizzando arredi urbani che abbiano questa finalità, allargando i marciapiedi o la sede stradale laddove il limite di velocità è 30 km/h per favorire la mobilità lenta di tutte e tutti in sicurezza ed aumentando le opportunità d'incontro e socializzazione.

Missione 11: Soccorso civile

PROGRAMMA 1: Sistema di Protezione Civile

Responsabile Operativo Comunale: *Nell'ambito del processo organizzativo di gestione delle emergenze il Sindaco, in qualità di Autorità Locale di Protezione Civile, ha provveduto alla nomina del Comandante della Polizia Locale Responsabile Operativo Comunale (R.O.C.), con riferimento all'attività di Protezione Civile, affidando allo stesso gli specifici compiti riferibili al ruolo tra cui, a livello esemplificativo, quelli di seguito evidenziati:*

- *coordinare l'attività di previsione e prevenzione dei rischi in ambito comunale*
- *mantenere ed organizzare i rapporti operativi con il volontariato locale (comunale e intercomunale);*
- *sovrintendere al Piano di Emergenza Comunale (P.E.C.) (stesura ed aggiornamento);*
- *tenere i contatti con le istituzioni coinvolte in attività di Protezione Civile (Prefettura, Vigili del Fuoco, Regione, 118, Provincia, forze di Polizia dello Stato, ASL, ARPA etc.);*
- *sovrintendere alle attività formative e addestrative e coordinare l'attività esercitativa di verifica della pianificazione;*
- *coordinare l'attività del C.O.C. (Centro Operativo Comunale), ove insediato;*
- *emanare le opportune disposizioni operative agli altri Settori dell'Ente, in caso di necessità, sulla scorta delle indicazioni dell'Autorità Locale di Protezione Civile (Sindaco)*

Centro Operativo Comunale: *Nell'ambito dell'organizzazione del sistema di emergenza di Protezione Civile, al fine di dare efficacia alla gestione dell'emergenza si programma la ristrutturazione della Centrale Operativa della Polizia Locale, al fine di consentire che possa essere una struttura di riferimento del Centro Operativo Comunale al fine di dare effettività organizzativa al coordinamento dello stato di emergenza a livello comunale.*

03/01	2. Investimenti sul Sociale: ampliare i servizi per anziani, per disabili, per famiglie.	Aumentare la percezione di sicurezza attraverso l'implementazione dei servizi serali	Il presidio ed il controllo serale del territorio rappresenta in termini di una maggiore percezione della sicurezza un elemento irrinunciabile. Questa presenza deve essere però finalizzata a obiettivi specifici, che possono essere declinati in termini di maggior presidio di polizia stradale, ma anche di contrasto al disturbo del riposo delle persone od al controllo dei pubblici esercizi.	F. Squeri	SAPL		Cittadini	Cittadini	Continuativo	Quantità
03/01	2. Investimenti sul Sociale: ampliare i servizi per anziani, per disabili, per famiglie.	Aumentare la percezione di sicurezza attraverso la definizione di patti locali di sicurezza urbana	Ampliare l'ambito di intervento consentendo agli appartenenti dei Comandi di Polizia Locale limitrofi di poter intervenire sul proprio territorio e viceversa, mettere in comune le strumentazioni in dotazione, unificare i sistemi di accertamento ed i sistemi di videosorveglianza, significa creare i presupposti per incrementare la sicurezza percepita.	F. Squeri	SAPL		Cittadini, imprese, commercianti, artigiani	Cittadini	Triennale	Qualità
03/01	2. Investimenti sul Sociale: ampliare i servizi per anziani, per disabili, per famiglie.	Aumentare la percezione di sicurezza attraverso l'implementazione dei sistemi di videosorveglianza e delle soluzioni tecnologiche	Il livello raggiunto dal sistema di videosorveglianza e di lettura targhe consente una buona gestione del presidio del territorio. È ora necessario implementare il sistema di lettura targhe su alcune radiali, completare il collegamento con la fermata R.F.I. e sperimentare i nuovi software di rilevazione delle persone in particolare nelle aree più critiche per la sicurezza urbana, quali ad es. il sottopassaggio della ferrovia.	F. Squeri	SAPL		Cittadini	Cittadini	Annuale	Quantità - Qualità
03/01	2. Investimenti sul Sociale: ampliare i servizi per anziani, per disabili, per famiglie.	Implementazione dei livelli di sicurezza percepita attraverso percorsi di	L'educazione alla legalità e l'educazione stradale in particolare sono temi che aiutano ad aumentare il senso di appartenenza ad una comunità, sviluppano la responsabilità ed il	F. Squeri	SAPL	SVICO	Cittadini	Cittadini	Pluriennale	Quantità

		educazione alla legalità da proporre agli istituti scolastici	rispetto verso l'altro e aiutano a far crescere il senso civico delle persone. Intervenire nelle realtà scolastiche anche di diverso ordine e grado coinvolgendo sia gli studenti che i genitori consente di perseguire in modo più efficace questo obiettivo.							
03/01	2. Investimenti sul Sociale: ampliare i servizi per anziani, per disabili, per famiglie.	La gestione di un servizio di prossimità che sia elemento di efficacia per la percezione di sicurezza	Agire sul territorio con una mentalità proattiva, con una gestione dell'attività di Polizia Locale che non si limita ad essere presente sul territorio, ma si inserisce nelle diverse realtà produttive, commerciali, associative, residenziali, di servizio, per dare concreta effettività ad una percezione di sicurezza.	F. Squeri	SAPL		Cittadini	Cittadini	Pluriennale	Qualità
03/01	7. Muoversi bene: investire nella mobilità dolce, nella sicurezza stradale.	Ampliamento delle Zone Scolastiche	La tutela dell'utenza debole passa attraverso scelte operative che mutano i contesti del territorio cittadino, preservandolo dalla circolazione dei veicoli. Uno di questi ambiti sono le aree limitrofe agli istituti scolastici, negli orari di entrata e di uscita degli alunni. La proposta di nuove Zone Scolastiche va nel senso di una migliore razionalità della circolazione e la tutela dell'utenza debole.	F. Squeri	SAPL	SPST	Cittadini	Cittadini	Pluriennale	Quantità e Qualità
03/01	7. Muoversi bene: investire nella mobilità dolce, nella sicurezza stradale.	Creazione di stalli di sosta per i veicoli a due ruote	La mobilità dolce, in particolare quella caratterizzata dalla micromobilità elettrica e dai veicoli a due ruote ha la necessità di avere un elemento di razionalità in particolare nella sosta. Per questo motivo è necessario trovare ambiti di sosta per i veicoli a due ruote (motocicli, ciclomotori, velocipedi) e quelli ad essi assimilati (monopattini elettrici), per gestire meglio la domanda	F. Squeri	SAPL	SPST	Cittadini	Cittadini	Pluriennale	Quantità

			che si ha soprattutto nel periodo estivo.							
03/02	Realizzare nuovo impianto di videosorveglianza ad incrementare quello già esistente, con installazione di telecamere che controlleranno le principali vie di ingresso/uscita della città (varchi).	Garantire il controllo del territorio attraverso l'utilizzo degli strumenti di videosorveglianza	Installazione di un sistema operativo che consenta di ricondurre ad un unico cruscotto operativo tutte le telecamere esistenti sul territorio e gli ulteriori dispositivi di videosorveglianza mobile in dotazione alla Polizia Locale	F. Squeri	SAPL	GTUAOP	Cittadini, commercianti, imprese, artigiani	Cittadini	Annuale	Quantità - qualità - tempestività

DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE

2.4.2 Le politiche assunzionali e di sviluppo del personale

Personale in servizio ad oggi

CAT/AREA	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Dirigenti	3	1
D3/FUNZIONARI	4	0
D/FUNZIONARI	42	0
C/ISTRUTTORI	93	0
B3/OPERATORI ESPERTI	4	0
B/OPERATORI ESPERTI	33	0
A/OPERATORI	4	0
TOT	183	1

PROGRAMMA 10: Risorse Umane

Piano fabbisogno del personale

Occorre premettere che negli ultimi anni, la gestione delle risorse umane si configura con degli elementi di criticità dovuti al consistente avvicendamento di personale a seguito della continua mobilità dovuta alle molte selezioni attive nei diversi ambiti della pubblica amministrazione. Ciò infatti comporta che nuove unità di personale vengano assunte e dopo poco tempo si dimettano in quanto vincitori di altre selezioni. La clausola del mantenimento posto per il periodo di prova causa sensibili difficoltà nella gestione delle unità organizzative anche a fronte degli importanti obiettivi che investono l'ente in particolare, ma non solo, nell'ambito dei progetti PNRR e che richiedono stabilità e continuità. Le criticità di rilevano sia nelle procedure di selezione e assunzione, che in quelle di sostituzione che in quelle organizzative dei singoli uffici. Far fronte a tale mobilità chiede al servizio personale grande flessibilità e tempestività nella definizione delle soluzioni percorribili a beneficio del raggiungimento degli obiettivi dell'ente. Alla luce della modifica dell'assetto organizzativo verrà predisposto il Piano triennale del fabbisogno del personale nell'ambito del PIAO. Con la riforma del calcolo delle capacità assunzionali, che si sostanzia principalmente nell'abbandono del meccanismo del turn-over legato alle cessazioni di personale, i Comuni possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo dell'IRAP a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Le nuove assunzioni dovranno essere in ogni caso coerenti con i piani triennali dei fabbisogni di personale e rispettose dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione. In merito alle posizioni dirigenziali che, in base alla struttura organizzativa dell'Ente di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 3 dicembre 2020, constano di 4 unità si rileva che al momento la posizione di dirigente del settore Sviluppo di Comunità è scoperta per cessazione per mobilità della titolare.

Allo stato attuale il sopra richiamato settore è coperto rispettivamente con una posizione ex art.110 c.1 TUEL per l'Area Sviluppo di Comunità

La situazione della dotazione organica e l'assegnazione del personale sono riportate nell'allegato B.

Il 16.11.2023 è stato sottoscritto il CCNL 2019-2021 per i dipendenti non dirigenti che comporterà per l'anno 2024 l'applicazione del nuovo contratto integrativo che verrà sottoscritto nell'anno 2023 che prevede alcuni importanti adeguamenti a partire da una rivisitazione del sistema degli incarichi di posizione organizzativa e di elevata qualificazione.

Proseguiranno gli interventi sul programma di rilevazione presenze per ampliare e ottimizzare le funzionalità al fine di razionalizzare i passaggi informatici sostituendo gli interventi manuali con l'inserimento processi automatici. Si svilupperanno sistemi di interconnessione di diversi applicativi. In particolare ricercare soluzioni cloud - app di facile utilizzo per:

- Gestione mediante cartellino della spesa per servizio mensa dipendenti - Gestione digitalizzata buoni pasto x alcuni servizi a partire dalla P.L.
- Gestione presentazione domande per concorso mediante apposita piattaforma InPA.

Relazioni sindacali e contrattazione

Con l'applicazione del nuovo contratto integrativo verrà delineato un nuovo regime delle progressioni economiche orizzontali prevedendo "differenziali stipendiali" da intendersi come incrementi stabili del trattamento economico. Si attiverà la possibilità per il personale di effettuare la progressione tra le aree, prevedendo un periodo transitorio durante il quale è possibile prevedere progressioni fra le Aree a prescindere dal titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno, nel rispetto di determinati presupposti, e previa fissazione, a livello regolamentare, di apposita disciplina.

Modifiche sostanziali ad alcuni istituti del rapporto di lavoro, ricercando un equilibrato rapporto tra l'estensione dei diritti dei lavoratori e la salvaguardia delle esigenze organizzative e funzionali delle aziende ed enti.

Particolare interesse verrà posto sul welfare contrattuale privilegiando il sostegno alla genitorialità, prestazioni sanitarie, istruzione e mobilità sostenibile. Per quanto riguarda, invece, il nuovo CCNL area dirigenza 2019-2021 si è in attesa che venga emanato l'atto di indirizzo. In attesa che si arrivi alla sottoscrizione del CCNL 2019-2021 si proseguirà nell'applicazione del Contratto Decentrato giuridico sottoscritto alla fine dell'anno 2018. Il Servizio, cui è attribuita direttamente la gestione del fondo incentivante dei dipendenti e dei dirigenti, provvede ogni anno a quantificare le risorse decentrate destinate al finanziamento degli istituti economici, compresi quelli definiti con il nuovo contratto decentrato. Il limite della costituzione del fondo incentivante dei dirigenti e dei dipendenti da non superare, come ribadito dal nuovo CCNL, è dato dalla quantificazione del fondo salario accessorio dell'anno 2016. Dall'anno 2019 si è ritenuto di considerare a livello unitario il trattamento accessorio del personale comprendendo i fondi dei contratti decentrati dell'area dirigenza e del personale non dirigente includendo anche del fondo per lo straordinario. L'Amministrazione si riserva di valutare di incrementare il fondo dei dipendenti comprensivo di quello delle Elevata Qualificazione/ex Posizione Organizzativa di integrare il fondo incentivante sia dei dipendenti che dei dirigenti con risorse variabili del fondo previste da specifiche norme contrattuali compatibili con le disponibilità di bilancio. Le risorse variabili ad incremento del fondo saranno collegate al raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano della performance, all'attivazione di nuovi Servizi o all'implementazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti. Si proseguirà con il convenzionamento e accordi con enti e aziende del territorio a partire dal C.R.A.L. del Comune di Milano per permettere ai nostri dipendenti di usufruire di significativi sconti per iniziative

culturali e turistiche, attività per il tempo libero nonché per poter usufruire di sconti sui prodotti proposti.

Obiettivi Operativi

Il Servizio Personale ha il compito primario di predisporre gli atti relativi alla gestione del personale, per l'applicazione ed il rispetto della disciplina economico-giuridici che regola la materia, in particolare:

- cura la programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale nonché degli atti propedeutici: gestisce, e quando necessario varia, il piano triennale del fabbisogno del personale dell'Ente articolato per categorie e profili professionali sulla base della programmazione quali-quantitativa dei fabbisogni del personale da assegnare alle varie aree e la formalizzazione degli atti conseguenti e necessari, di concerto con le altre strutture, redige il Piano delle Azioni Positive per le pari opportunità, cura la ricognizione annuale delle eccedenze del personale, gestisce le procedure selettive pubbliche per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato, gestisce le altre varie forme di assunzione (mobilità, categorie protette, ecc.) e i comandi e le assegnazioni temporanee, cura la costituzione del rapporto di lavoro;
- definisce le competenze professionali richieste a ciascun profilo professionale ed alle diverse posizioni di lavoro;
- garantisce l'informazione e la consulenza sui contenuti del contratto di lavoro, fornisce informazioni e consulenza giuridico-amministrativa in merito alle modalità applicative delle norme, nonché sullo stato d'attuazione dei provvedimenti;
- determina la proposta relativa alla spesa del personale nei singoli capitoli e provvede a segnalare agli uffici finanziari le variazioni da apportare agli stessi;
- gestione della procedura rilevazione e controllo presenze in servizio del personale comunale e corresponsione degli emolumenti spettanti (lavoro straordinario, reperibilità, turni ...) e gestione delle varie tipologie di orari;
- cura l'iter relativo alla corresponsione degli stipendi mensili per dipendenti e degli assegni vari al personale, provvedendo alla gestione ed elaborazione diretta degli emolumenti, alla liquidazione delle competenze degli amministratori, alla gestione dei prestiti, delle ritenute varie al personale e delle trattenute, alla verifica della quadratura della stampa degli stipendi mensili con relativa trasmissione al servizio finanziario per gli adempimenti consequenziali, elaborando ed inviando le denunce contributive - attraverso apposita procedura INPS, gestendo ed elaborando il modello CUD e la redazione e trasmissione telematica del modello 770 riepilogativo delle ritenute effettuate per redditi di lavoro dipendente;
- gestisce i rapporti con INPS gestione dipendenti pubblici e con gli altri enti per l'espletamento di pratiche di pensionamento per il personale dipendente, T.F.R., TFS, piccoli prestiti, cessioni del quinto dello stipendio, mutui ipotecari, riscatti e ricongiunzioni, ecc.;
- predisporre e trasmette il Conto Annuale e la Relazione al Conto Annuale alla Ragioneria Generale dello Stato, il monitoraggio trimestrale del personale e rilevazioni statistiche varie (aspettative e permessi sindacali - anagrafe delle prestazioni - quote disabili - Monitoraggio lavoro flessibile, tassi di presenza/assenza, ecc.);
- affida l'incarico e gestisce i relativi rapporti con il Medico Competente e il RSPP per il Servizio di Prevenzione e Protezione per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Gestisce inoltre i contatti tra i datori di lavoro, i dipendenti e le relative strutture con gli incaricati del Servizio sopra menzionato;

- assiste l'Ente nei rapporti con le organizzazioni sindacali, comprese trattative e vertenze che si rendono necessarie ed assiste la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione decentrata aziendale - costituzione e suddivisione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dei dipendenti; - costituzione e suddivisione del fondo per la Dirigenza; - supporto alla delegazione trattante nella predisposizione di prospetti inerenti il Fondo di Produttività - adempimenti in materia di comunicazioni e pubblicazioni relative alla contrattazione integrativa - emana direttive ed espleta il controllo sulla corretta applicazione degli istituti previsti dal CCNL dei dipendenti degli EE.LL., con particolare riferimento al salario accessorio ed al fondo incentivante;
- predispone gli atti per l'attività di formazione attraverso l'attuazione degli interventi formativi rivolti al personale dipendente per la qualificazione e l'aggiornamento. Fornisce, inoltre il supporto amministrativo per la promozione e l'organizzazione di corsi, convegni e seminari, istruisce le pratiche per la partecipazione del personale ad attività di formazione promossa da enti terzi;
- cura la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo personale di ciascun dipendente;
- gestisce i procedimenti disciplinari demandati all'Ufficio Procedimenti Disciplinari e fornisce supporto alla dirigenza dell'Ente nella gestione dei procedimenti di competenza dei singoli dirigenti.

Sezione Operativa (SeO) – Parte 2

Programmazione del fabbisogno del personale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 20/12/2022 si è provveduto alla revisione parziale della struttura organizzativa dell'Ente così come riassunto nell'organigramma del presente documento.

La programmazione di fabbisogno di personale è stata ridefinita così come evidenziato nell'allegato "Programmazione del fabbisogno del personale".

Allegati parte integrante

Programmazione del fabbisogno del personale

L'art. 89 del D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" prevede che gli enti locali disciplinino, con propri regolamenti l'ordinamento generale degli uffici e servizi che deve prevedere i ruoli, la dotazione organica, la loro consistenza complessiva e i procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro.

L'art. 91 del citato D. Lgs. 267/00 prevede inoltre che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e che siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale.

L'art. 48 del D. Lgs. 267/00 infine prevede che sia di competenza della Giunta Comunale l'adozione dei regolamenti degli uffici e dei servizi.

Giova ricordare che l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, così come da ultimo modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011, prevede:

- al comma 1, che "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica";
- al comma 2, che "Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione

annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”.

Sulla scorta di detto quadro normativo, nel rispetto delle disposizioni regolamentari interne, in apposita riunione del Comitato di Direzione, come da nota interna dei Dirigenti delle aree, conservata agli atti dell'Ufficio Personale, a seguito di interventi sugli assetti organizzativi previsti per assicurare un'adeguata flessibilità dei servizi erogati in relazione alle esigenze amministrative e dei bisogni dei cittadini utenti, non si rilevano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente.

Passando quindi ad affrontare le politiche assunzionali che questo Ente intende attuare nel triennio 2024-2026, si ritiene utile premettere che, ai sensi dell'art. 6, commi 1, 2, 3, 4 e 6 e dell'art. 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato con D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

- c. 1: "Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”;
- c. 2: "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili a perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6 ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art. 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”
- c. 3: "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmatici e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”.
- c. 4: "Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modifiche ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale”;
- c. 6: "Le Amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”.
- art. 6 ter: "Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'art. 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.”

Con il Decreto 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. il 27 luglio 2018, il Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha definito le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche necessarie per l'attuazione dell'art. 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001 prima citato come introdotto dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017 di riforma del pubblico impiego.

In particolare, le linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e altre norme specifiche vigenti.

La novità di maggior rilievo contenuta nel documento ministeriale è costituita dal superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. 75/2017, la "nuova" dotazione organica si traduce di fatto nella definizione di una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale. Con riferimento alle Regioni e agli Enti locali le linee di indirizzo chiariscono espressamente che l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello definito dalla normativa vigente. Stando, pertanto, alle indicazioni riportate nelle "Linee di indirizzo" la dotazione organica è un numero, un valore, un importo che per gli enti locali è pari al massimo sostenibile di spesa di personale.

Da un punto di vista prettamente operativo, l'art. 33 c.2 del D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni della L. 58/2019, come modificato dal c. 853, art. 1 L. n. 160/2020, stabilisce: *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto (omissis) sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato (omissis) ".*

Il Decreto 17.03.2020 *Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*, pubblicato in G.U. il 27.05.2020, individua, all'art. 4 c.1, con la tabella 1, i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché con la tabella 2 all'art.5 c.1 individua le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia, prevedendone l'applicazione ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020. La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto sopra non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

La tabella 1 (rapporto di spesa del personale con entrate correnti) del Decreto sopra citato rappresenta, in relazione a ciascuna fascia demografica, i rispettivi valori soglia di riferimento. Quindi, i Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo primo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia.

La tabella 2 del Decreto prevede che i Comuni che rispettano la condizione di cui alla tabella 1, possano incrementare le spese di personale gradualmente negli anni dal 2020 al 2024 secondo le percentuali di crescita, in relazione al dato 2018, delle spese di personale, nel rispetto del valore soglia.

L'incremento di spesa deve dunque garantire contemporaneamente il rispetto della soglia di cui alla tabella 1 e il rispetto dell'incremento percentuale di cui alla tabella 2.

Sull'argomento in esame è stata emanata la circolare esplicativa del Ministero della Pubblica Amministrazione, datata 13 maggio 2020, in attuazione dell'art. 33 c.2 del D.L.34/2919 convertito con L.58/2019 che:

- specifica alcuni elementi critici della definizione dei due concetti di spesa di personale e di entrate correnti, descrivendo di fatto quali sono i dati di riferimento da inserire nel calcolo;
- *specifica in merito alla mobilità che dalla data di entrata in vigore del decreto ministeriale i comuni non sono più enti che hanno limitazioni alle assunzioni. Pertanto viene a cadere il concetto di "neutralità della mobilità" dato che il nuovo sistema di calcolo della capacità assunzionale è fondato sul principio della pura sostenibilità finanziaria. Una volta stabilito qual è il budget assunzionale a tempo indeterminato sulla base del nuovo decreto ministeriale, una mobilità in entrata andrà ad assorbire parte di tale spazio, anche se l'unità è proveniente da altro comune;*

Sull'argomento in essere risulta pertinente altresì un richiamo al "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" del Comune di S. Donato Milanese approvato con propria deliberazione n. 122 del 30.06.2011 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'Art-26 - Piano occupazionale:

- *Il piano occupazionale determina il fabbisogno triennale di risorse umane in coerenza con la dotazione organica del Comune ed in funzione degli obiettivi fissati dagli organi di governo.*
- *Il piano occupazionale e le sue variazioni sono deliberati dalla Giunta annualmente su proposta del Comitato di Direzione*

Il Fabbisogno di personale 2024 – 2026 deve risultare funzionale all'organizzazione dell'Ente, da ultima definita con deliberazione della Giunta Comunale, n. 146 del 20/12/2022 avente per oggetto: STRUTTURA ORGANIZZATIVA – REVISIONE DAL 01.01.2023 con la quale si è ridefinita la struttura organizzativa, in 4 aree poste alle dipendenze di un dirigente e 1 servizio autonomo gestito da posizione organizzativa, come di seguito riportato:

AREA GESTIONE TERRITORIO URBANISTICA, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE
AREA SVILUPPO DI COMUNITÀ
AREA AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E FINANZIARI
AREA SVILUPPO PRODUTTIVO E SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO AUTONOMO DI POLIZIA LOCALE

con l'allocazione del Servizio Personale alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

Poiché il Piano triennale del Fabbisogno di personale è costruito a scorrimento, occorre ricordare la deliberazione di Giunta Comunale n° 99 del 11.07.2023 avente per oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026 - APPROVAZIONE con la quale:

- è stato definito il PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024/2026 – PIANO ASSUNZIONI ANNO 2024 a luglio 2023;
- è stato approvato il quadro di assegnazione del personale;
- è stato dato atto della certificazione positiva da parte del Collegio di revisori dei Conti riguardo al rispetto delle normative vigenti sui vincoli delle spese di personale;

Con riferimento a quanto sopra è necessario individuare, in questa sede, sia la dotazione di spesa potenziale massima, sia le facoltà assunzionali per questo ente che così si dettano:

- A) Dotazione di spesa potenziale massima
- B) Lavoro flessibile;
- C) Capacità assunzionali;

A) DOTAZIONE DI SPESA POTENZIALE MASSIMA

A1. Normativa

Art. 1, comma 557, 557- <i>bis</i> e 557- <i>quater</i> , della legge 27 dicembre 2006, n. 296	Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.
Art. 33 c.2 della L.58/2019, come modificato dal c. 853, art. 1 L. n. 160/2020 Art. 6 Decreto 17.03.2020	I comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto sopra non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-<i>quater</i>, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (valore medio della spesa di personale del triennio precedente 2011-2013, con l'esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali).

A2. Situazione dell'ente

Si evidenzia che, per il rispetto del limite dell'art. 1, comma 557, 557-*bis* e 557-*quater*, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, poiché il numero di unità di personale previste in attuazione del Piano del Fabbisogno di Personale 2024/2025/2026 e nel Piano assunzioni 2024, di seguito specificato pari a n.204 dipendenti, risulta inferiore al numero di unità di personale in servizio nel triennio 2011-2013 (media n. dipendenti =212), tenuto presente che gli aumenti contrattuali intervenuti non risultano da considerare in detto limite. Si dà atto che la spesa di personale del triennio 2024/2025/2026 rispetterà detto limite.

Si dà inoltre atto che rispetto al Piano assunzione anno 2023, riportato nel PIAO 2023-2025, anche il Piano assunzione anno 2024 prevede una diminuzione del personale in dotazione organica. Infatti nell'anno 2024 sono previsti in dotazione organica n. 204 dipendenti anziché n. 206 dipendenti previsti nella dotazione organica dell'anno 2023. Si evidenzia, inoltre, che nel corso dell'anno 2024 si prevedono n.5 cessazioni i cui posti verranno soppressi alla data di cessazione, come meglio evidenziato nel prospetto di assegnazione del personale di cui l'allegato B di seguito riportato, portando la dotazione organica nel corso dell'anno 2024 a n. 197 dipendenti. Inoltre si dà atto che delle n. 4 progressioni verticali dei dipendenti dell'ente nell'area superiore, si prevede che n.2 posti che risulteranno vacanti a seguito della progressione che attualmente sono ancora riportati nel fabbisogno, verranno soppressi, riducendo a n.195 la dotazione organica dell'Ente.

Pertanto questo ente assicura, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale.

Per quanto riguarda le verifica per le assunzioni a tempo indeterminato prevista dall'art. 33 c.2 della L.58/2019, come modificato dal c. 853, art. 1 L. n. 160/2020, e dall'art. 6 Decreto 17.03.2020, il prospetto di calcolo compilato dal servizio finanziario, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All A), in applicazione del sopra citato decreto e circolare esplicativa con riferimento all'ultimo consuntivo approvato (2023), fa emergere che questa amministrazione ha un valore soglia definito come percentuale pari a 24,62% che si posiziona al di sotto della soglia minima pari al 27%, come definito dalla tabella 1 del DPCM sopra citato, e pertanto ha una capacità di spesa per il personale per l'anno 2024 pari a euro 7.999.362,18 rispetto d una spesa prevista per l'anno 2024 pari a euro 7.888.059,00 che trova adeguato finanziamento sul bilancio di previsione come spesa di personale.

A3. Programmazione

Considerate le proposte dei Dirigenti, tenendo conto delle cessazioni preventivate, riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti e tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale, si è rilevata la necessità di rivedere la programmazione del fabbisogno del personale secondo le indicazioni di seguito riportate suddivise per categoria, profilo e anno con la specifica della modalità di assunzione e risulta che la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024 - 2026 per le assunzioni a TEMPO INDETERMINATO, per le motivazioni sopra riportate, comprende altresì assunzioni già programmate nel 2023 o previste a seguito di cessazione del personale che avverrà nel corrente anno:

B) LAVORO FLESSIBILE

B1. Normativa

Il comma 2, dell'articolo 36, del d.lgs. 165/2001 – come modificato dall'art. 9 del d.lgs. 75/2017 prevede:

c. 2. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, escluso il diritto di precedenza (omissis). Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.

Il D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", che disciplina il rapporto di lavoro a tempo determinato, con particolare riferimento ai seguenti articoli, prevede:

Art. 19- Apposizione del termine e durata massima

1. Al contratto di lavoro subordinato può essere apposto un termine di durata non superiore a trentasei mesi.

Art. 21 - Proroghe e rinnovi

1. Il termine del contratto a tempo determinato può essere prorogato, con il consenso del lavoratore, solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a trentasei mesi, e, comunque, per un massimo di cinque volte nell'arco di trentasei mesi a prescindere dal numero dei contratti.

Art. 29 - Esclusioni e discipline specifiche

4. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 36 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Sull'argomento merita un richiamo anche l'art. 60 del CCNL del Comparto Funzioni Locali firmato in data il 16/11/2022, nonché, per quanto riguarda il lavoro flessibile, l'articolo 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nel testo seguente:

c.28 A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni ... (omissis) ... possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. ... (omissis) ...

Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sull'argomento in esame fa testo altresì la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

L'art.110 c.1 del TUEL D.Lgs. 267/01 e ss.mm.ii. che si riporta:

"1. Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifica dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.";

In tema di rapporti di lavoro a tempo determinato si ricorda che, a seguito delle dimissioni dal 01.08.2019, è stata assunta, a seguito di apposita procedura selettiva, una dirigente ai sensi dell'art.110 c.1 del TUEL per coprire la vacanza del posto di direzione dell'area Sviluppo di Comunità il cui rapporto di lavoro risulta prorogato fino al 31/12/2027 (Decreto del Sindaco n. 93 del 22/12/2022) per il quale risulta applicabile l'art.16 c.1 quater del D.L.113/2016 convertito con L.160/2016 che prevede che all'art. 9 c. 28, del D.L. 78/2010 decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 122/2010, dopo l'ottavo periodo è inserito il

seguente: «Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma (tetto spesa assunzioni flessibili e a tempo determinato anno 2009) le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

Ricordato altresì il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, risulta la seguente situazione.

B2. Verifica situazione dell'Ente

Rilevata la seguente tabella riassuntiva:

Spesa complessiva lavoro flessibile: Anno 2009			
riferimento	tipologia	Spesa 2009	
art. 9, c. 28 1° periodo	spesa per le forme flessibili di lavoro	euro 157.266,00	Tempo determinato +
		euro 225.000,00	Cococo =
		euro 382.266,00	

Nell'anno 2024 sono previste le seguenti spese per assunzioni a tempo determinato avvalendosi dell'istituto del Contratto di Formazione e Lavoro ai sensi dell'art.36 del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D.Lgs.75/2017, al fine di coprire i seguenti posti mediante trasformazione a tempo indeterminato previo accertamento selettivo successivo dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire da effettuarsi tramite una verifica così come disciplinato nell'apposito regolamento del Comune di San Donato Milanese:

Servizi	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO – CONTRATTI FORMAZIONE LAVORO	AREA/Cat	COSTO con oneri e IRAP
	SETTORE SVILUPPO DI COMUNITÀ		
Servizio minori	n°1 esperto attività socio-educative - Contratto Formazione Lavoro per un anno	ISTR./C	Spesa 2024 = Euro 30.680
	SETTORE AFFARI ENERALI ISTITUZIONALI E FINANZIARI		
Servizio finanziario	n.1 esperto amministrativo e contabile Contratto Formazione Lavoro per un anno	ISTR./C	Spesa 2024 = Euro 30.680
	GESTIONE RISORSE UMANE		
Servizio personale	n.1 esperto amministrativo e contabile Contratto Formazione Lavoro per un anno	ISTR./C	Spesa 2024 = Euro 30.680

Dato atto che non vi sono programmate altre assunzioni a tempo determinato o altre forme di lavoro flessibile ad esclusione dell'incarico ai componenti del Nucleo di Valutazione ed ex art.110, come meglio sopra evidenziato, che le cui spese però non si calcolano all'interno del limite dell'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010;

Dato atto che la spesa per lavoro flessibile anno 2024 è pari a euro **92.040,00**;

Constatato pertanto che nell'anno 2024 viene rispettato il tetto complessivo della spesa sostenuta per il lavoro flessibile nell'anno 2009 con un resto pari a euro 290.266,00 (euro 382.266,00 - euro 92.040,00);

Si ritiene di utilizzare eventualmente detto resto per assumere a tempo determinato personale previsto a tempo indeterminato ma con diritto alla conservazione del posto in caso di cessazione oppure per ulteriori comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale che dovessero presentarsi nel corso dell'anno;

C) CAPACITÀ ASSUNZIONALI

Propedeutico alla programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato negli enti locali risulta il prospetto di calcolo, allegato (Tabella A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in applicazione del sopra citato decreto, da cui emerge che questa amministrazione ha un valore soglia definito come percentuale pari a 24,62% che si posiziona al di sotto della soglia minima pari al 27%, come definito dalla tabella 1 del DM sopra citato, e pertanto ha una sostenibilità di spesa per il personale per l'anno 2024 pari a euro 7.999.362,18 rispetto d una spesa prevista per l'anno 2024 pari a euro 7.888.059,00 che trova adeguato finanziamento sul bilancio di previsione come spesa di personale.

Inoltre si dà atto che, in questo Ente, viene garantito il rispetto delle quote di appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 fatto salvo una assunzione che verrà ricercata mediante riserva nei concorsi previsti;

Inoltre propedeutica alle assunzioni è la verifica del rispetto dei seguenti presupposti:

- aver adempiuto alle previsioni in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n.75/2017 (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001) d;
- aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale anno 2024 ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001);
- aver approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 75 del 31.05.2023 il PIAO 2023-2025 contenente :
 - il piano di azioni positive per il triennio 2023-2025 in materia di pari opportunità (art.48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006) prorogato con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 20/12/2022;
 - il Piano delle Performance 2023;
- che il rendiconto della gestione anno 2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27.04.2023;
- aver rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, nonché aver inviato gli stessi, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato (art. 9, commi da 1-quinques a 1-octies, D.L. n. 113/2016);
- aver adempiuto alle richieste di certificazione, su istanza dei creditori interessati, nei termini previsti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 185/2008.
- non essere in stato di deficitarietà strutturale o in dissesto;

Considerato che nel corso dell'anno 2024 vi possono essere cessazioni non programmate di dipendenti che fanno parte del fabbisogno del personale si ritiene, pertanto, in aggiunta alle

unità di personale per le quali è espressamente prevista l'assunzione nel prospetto di seguito riportato, di dare mandato al Comitato di Direzione di prevedere la sostituzione di detti dipendenti mediante scorrimento graduatoria del proprio ente, mobilità, concorso pubblico o scorrimento graduatoria di altri enti in considerazione che la spesa per la sostituzione è prevista nel calcolo del fabbisogno del personale.

Sulle modalità di attingimento di personale si ricorda che con l'art.3 c.8 della L.56 del 19.06.2019 è stato sospeso fino al 31/12/2024 l'obbligo previsto dall'art.30 c.2-bis del D.Lgs 165/01 e ss.mm.ii. di attivare la procedura di mobilità fra enti, prima di procedere all'indizione di pubblici concorsi nei limiti delle capacità assunzionali.

Al fine di valorizzare le professionalità interne all'ente, in stretta connessione con le attività svolte e sulla base della programmazione dei potenziali fabbisogni professionali, questa Amministrazione nell'anno 2024 prevede n.4 progressioni verticali tra le aree (ex categorie) ai sensi dell'art.15 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 e dell'art. 52 c.1 bis del d.Lgs.165/2001 che danno la facoltà agli enti locali di prevedere le progressioni fra le aree tramite procedure comparative fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinate all'accesso dall'esterno. Si evidenzia che di queste n.4 progressioni fra le aree, n.2, fra area istruttori ex cat.C ed area funzionari ex cat. D, erano già state programmate nel PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER IL TRIENNIO 2023/2025 approvato con deliberazione di G.C. n 75 del 30.05.2023, nella sottosezione 3.4 Piano triennale dei fabbisogni del personale, e pertanto la riserva del 50% e' da calcolarsi nelle assunzioni dall'esterno effettuate nell'anno 2023.

Alla luce di quanto sopra esposto, a seguito della revisione della struttura organizzativa di cui alla deliberazione Giunta Comunale 146 del 20/12/2022, sentito il Comitato di Direzione, relativamente alle risorse necessarie al perseguimento degli obiettivi di performance organizzativa e di miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, si è reso necessario valutare l'assegnazione del personale coerentemente con il nuovo assetto organizzativo e con gli obiettivi di mandato, secondo la tabella (Allegato B) di seguito riportata;

Dato atto che la maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante dagli art. 4 e 5 del citato D.M. del 17/03/2020 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa prevista dall'art. 1, comma 557/quarter della L. 296/2006;

Mentre sotto l'aspetto dei controlli istituzionali, nel rispetto dell'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, che prevede che "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate", *l'organo di revisione si esprimerà nel merito del presente piano di fabbisogno del personale nel parere relativo alla nota di aggiornamento del DUP di cui costituisce allegato e sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026.*

In attuazione di quanto sopra:

1. la dotazione organica di questo ente per l'anno 2024 ha una spesa nell'importo finanziario (escluso IRAP) pari a Euro 7.888.059,00;
2. il prospetto di calcolo, Tabella A del presente atto, elaborato sulla base delle indicazioni del Decreto ministeriale del 17.03.20, questa amministrazione ha una capacità di spesa per il personale massimo per l'anno 2024 (escluso IRAP) pari a euro 7.999.362,42, massimo complessivo, comprensivo dell'incremento previsto, per il 2024, dal detto D.M. per una differenza pari a euro 111.303,40; -

3. l'attuale Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2024/2026, rideterminato tenendo conto del personale in servizio e del personale che si prevede di assumere con il presente atto, è definita come da prospetto allegato B che rappresenta la distribuzione dei posti della dotazione organica nelle diverse aree suddivisi in categorie;
4. il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2024/2025/2026 comprensivo delle assunzioni anno 2023 e non ancora effettuate o previste anche a seguito di cessazione del personale previsto nel PTFP 2024-2026 sono riassunte nella tabella che segue:

TEMPO INDETERMINATO ANNO 2024			
Servizi	ASSUNZIONI	Cat./A REA	Modalità assunzione
SERVIZIO AUTONOMO P.L.			
Polizia Locale	n. 1 direttivo di vigilanza : 1 vacante dal 1.2.2024	D/FUN	Concorso/mobilità
Polizia Locale	n. 3 agenti di P.L. : 1 vacante dal 2023 +1 vacante dal 1.1.2024 (mantenimento posto x 6 mesi) + 1 vacante da agosto 2024	C/IST	Concorso/scor.grad/mobilità
SETTORE SVILUPPO DI COMUNITÀ			
Giovani/Servizi per l'infanzia	n. 1 coordinatore servizi socio-educativi scolastici	D/FUN	Progr. vert. ex art. 52 c.1 bis D.Lgs. 165/01 e art.15 CCNL
Istruzione/Scuola	n. 1 esperto amministrativo/contabile	C/IST	Concorso
Cultura	n. 1 esperto amministrativo/contabile	C/IST	Concorso
Servizi per l'infanzia	n. 1 esperto amministrativo/contabile : trasformazione profilo professionale esperto attività socio-educative cessata e soppresso	C/IST	Concorso
SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E FINANZIARI			
Servizi demografici	n. 1 Coordinatore attività amministrative ed economico /finanziarie	D/FUN	Progr.vert. ex art. 52 c.1 bis D.Lgs. 165/01 e art.15 CCNL
SIC	n°1 Specialista in servizi informatici	D/FUN	Progr.vert. ex art. 52 c.1 bis D.Lgs. 165/01 e art.15 CCNL
Segreteria Contratti	n. 1 Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D/FUN	Concorso
Tributi	n. 1 esperto amministrativo/contabile	C/IST	Concorso
Punto Comune	n. 1 esperto amministrativo/contabile	C/IST	Concorso
URP	n. 1 esperto amministrativo/contabile : trasformazione da Area	C/IST	Concorso

	Op.esp ad Area istruttori cessata e soppresso		
SETTORE SVILUPPO PRODUTTIVO E SERVIZI TERRITORIALI			
Acquisti	n. 1 Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D/FUN	Progr.vert. ex art. 52 c.1 bis D.Lgs. 165/01 e art.15 CCNL
Protezione civile	n. 1 Coordinatore attività tecniche e progettuali	D/FUN	Concorso
SETTORE GESTIONE TERRITORIO, URBANISTICA, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE			
OO.PP.	n. 1 Coordinatore attività tecniche e progettuali	D/FUN	Concorso
Staff amministrativo	n. 1 Esperto Amministrativo/Contabile	C/IST.	Concorso
Pianificazione	n. 1 Esperto tecnico / geometra	C/IST	Concorso /scorr.grad
Pianificazione	n. 1 Esperto Amministrativo/Contabile	C/IST	Concorso
Mobilità	n. 1 Esperto Amministrativo/Contabile	C/IST	Concorso

Nell'anno 2025 si prevede la trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato dei seguenti n.3 contratti formazione lavoro attivati nel 2024:

Servizi	SETTORE E PROFILO PROFESSIONALE	AREA/CAT	MODALITÀ ASSUNZIONE
	SETTORE SVILUPPO DI COMUNITÀ		
Servizio minori	n°1 esperto attività socio-educative - Contratto Formazione Lavoro per un anno	ISTR./C	trasformazione a tempo indeterminato del contratto formazione lavoro
	SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E FINANZIARI		
Servizio finanziario	n.1 esperto amministrativo e contabile Contratto Formazione Lavoro per un anno	ISTR./C	trasformazione a tempo indeterminato del contratto formazione lavoro
	GESTIONE RISORSE UMANE		
Servizio personale	n.1 esperto amministrativo e contabile Contratto Formazione Lavoro per un anno	ISTR./C	trasformazione a tempo indeterminato del contratto formazione lavoro

Per l'anno 2026 si conferma la programmazione del personale dell'anno precedente

Ad oggi, questo ente, per quanto concerne il Piano assunzionale 2024/2025/2026, intende portare a compimento i procedimenti assunzionali programmati previsti nel prospetto sopra riportato, con la sola integrazione dei posti che si renderanno vacanti a seguito di cessazione perché vincitori di concorso e di eventuali turn-over che dovessero concretizzarsi in detta annualità e non programmati.

Tabella A

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020)

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	SDM		
POPOLAZIONE	32333		
FASCIA	F		
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27%		
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31%		
Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-14999999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2022	7.295.422,66	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	30.654.526,53	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	31.996.373,54	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	29.209.364,35	
FCDE PREVISIONE	992.820,00	

ASSESTATA ANNO 2022		
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		24,62%

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2022	7.295.422,66	Art. 4, c. 2
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	7.999.362,40	
INCREMENTO MASSIMO	703.939,74	

**Incremento annuo della spesa di
personale :**

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

Anno 2024:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	7.005.831,02	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2024	22,00%	
INCREMENTO ANNUO 2024 (CAPACITA' ASSUNZIONALE)	1.541.282,82	

Controllo limite (*):

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2024 (spesa personale in servizio + spesa nuove assunzioni anno 2024)	7.888.059,00	DEVE ESSERE INFERIORE ALLA "CAPACITA' ASSUNZIONALE" ANNO 2024
INCREMENTO ANNUO (2024-2018)	882.227,98	
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	7.999.362,40	
DIFFERENZA	- 111.303,40	DEVE ESSERE < O = A 0

**(*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale, non può superare l'incremento annuo
consentito e la spesa massima art. 4, comma 1**

Allegato B

**ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE
ANNI 2024-2025- 2026**

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE 2024						
SETTORE AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E FINANZIARI						
PROFILO PROFESSIONALE	CAT/AREA	DOTAZIONE	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	MODALITA' DI COPERTURA	ASSEGNAZIONE
Dirigente - Vice Segretario	Dir	1	1	0		Brescianini
Ufficio Staff del Sindaco (CdC 20)						
Servizi: Segreteria del Sindaco - Staff Sindaco						
Esperto amministrativo e contabile	C/IST	1	1	0		Gelati
Supporto Organi Istituzionali - Appalti e contratti (CdC 21)						
Servizi : Segreteria generale.Giunta e Consiglio - Protocollo/Archivio - Legale e precontenzioso-Appalti - Contratti						
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	E.Q./ PO	1	1	0		Vindigni
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D/FUN	2	1	1	CONCORSO	Zucchi pt 32h - 1 VACANTE SOST.Manzini CESSATA 1.3.23
Esperto amministrativo e contabile	C/IST	7	7	0		Nerone - Rusconi pt 30h – Napolitano pt 30h – Vassallini pt 30h - Brocca (dal 1.10.2020) - Branca sost. Guasconi dal 1.1.21 -Castellano dal 1.2.21
Assistente servizi generali	B/OP.ESP	1	1	0		Scameroni (21 da 46)
Servizi Demografici-Punto Comune (CdC 22 - 46)						
Servizio anagrafe, elettorale e leva - Sportello al cittadino URP - Servizio stranieri - Servizio gestione cimiteri						
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	E.Q./ PO	1	1	0		Brolese (22)

Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D/FUN	3	3	0	P.V. ex art. 52 comma 1bis d.lgs. 165/01 - SOPPRESSIONE POSTO AREA INFERIORE IN PV	Basocu (22) – Forestiero (22) + P.V.
Esperto amministrativo e contabile	C/IST	11	10	1	CONCORSO	Mariani (22) – (Cassuto -22) – Guerra (22) - Belisario (22) - Mengarelli (22) - Leone (22 -sost. Dattola) - Brofferio (22) - Antonelli (22 sost. Anastasia da 46 a 72) - Bocchiola (22 dal1.1.23 sost. Turrini) -Lanza (46 sost Benzoni cessato 1.12.22 - Campedel dal 1.10.2023 SOST. Hounake (da 22 a 72 dal 18.9.20023) +1 VACANTE (46 - Chiusi cessata 1.9.23 trasformazione da Cat.B3 a Cat. C)
Collaboratore amministrativo	B3/OP. ESP	1	1	0		Venturi (22)
Assistente servizi generali	B/OP. ESP	4	4	0		Barbieri (22) – Botti (46 da 91 sost.Scameroni a 21) – Cavalieri (22) – Adelfio (46) (Chiusi 46 cessata 1.9.2023 posto trasformato in Cat. C) –
Servizi Informatici - Statistica - Privacy (CdC 32)						
Servizio informatico Comunale - Statistica - Controlli - Privacy						
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	E.Q./ PO/D3	1	1	0		Linari
Specialista in servizi informatici	D/FUN	3	2	1	P.V. ex art. 52 comma 1bis d.lgs. 165/01	Rizzi (CESSATO dal 1.3.23) – Tiengo – Vassallo
Esperto servizi informatici	C/IST	1	1	0		Sette
Esperto amministrativo e contabile	C/IST	1	1	0		Navarra (da CFL 1.1.23)
Tributi (CdC 72)						
Servizio tributi propri - COSAP						
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	E.Q./ PO	1	1	0		Casarini
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D/FUN	1	1	0		Prizio

Esperto amministrativo e contabile	C/IST	6	5	1	CONCORSO	Rotella – Moretti - Altieri dal 2019 - Troiani - Hounake (da 22 a 72 dal 18.9.20023) SOST Anastasia + 1 VACANTE SOST. Taurino)
Programmazione - Gestione finanziaria - Economato (CdC 71)						
Servizi: Contabilità e bilancio - Programmazione finanziaria - Economato - Gestione Contabile Patrimonio e Inventario						
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	E.Q./ PO	1	1	0		Bitonto
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D/FUN	1	1	0		Drago
Esperto amministrativo e contabile	C/IST	8	6	2	1 CONCORSO 1 CFL	Magro – Scavone - Dazzi pt 30h – Folla pt 30h -Nocera (sost. Mammalella cessata) - Persichella (sost.Lenoci dal 16.1.23) + 2 VACANTI (Catalano cessato 1.10.22 + trasformazione posto da Cat. B3 a C TP Navarra cessata)
Collaboratore amministrativo	B3/OP. ESP	0	0	0	1 SOPPRESSO POSTO TRASFORMATO IN CAT.C TP	Navarra pt 20h CESSATA11.7.2023
Assistentente servizi generali	B/OP. ESP	1	1	0		Milanesi
Totale Settore Affari Generali		58	52	6		
Dirigente		1	1	di cui PT		
D3		1	1			
D		14	12			
C		35	31			
B3		1	1			
B		6	6			
A		0	0			
Tot		58	52			

SEGRETARIO GENERALE						
PROFILO PROFESSIONALE/ EVENTUALE POSTO PT	CAT/AREA	DOTAZIONE	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	MODALITA' DI COPERTURA	ASSEGNAZIONE
Segretario Generale	S.G.	1	1	0		Brando cessa 1.11.2023
Servizio Personale (CdC 31)						

Servizi: Gestione giuridica - Stipendi - Pensioni - Formazione - Contrattazione decentrata - Contenzioso del lavoro						
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	E.Q./ PO	1	1	0		Torti
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D/FUN	1	1	0		Esposito
Esperto amministrativo	C/IST	4	3	1	1 CFL	Pelicani (in aspettativa retribuita) - Gatto - Denaro PT 32 h + 1 VACANTE
Totale		6	5	1		
Dirigente		0	0	di cui PT		
D3		0	0			
D		2	2			
C		4	3			
B3		0	0			
B		0	0			
A		0	0			
Tot		6	5	0		

SETTORE SVILUPPO COMUNITA'						
PROFILO PROFESSIONALE/ EVENTUALE POSTO PT	CAT/AREA	DOTAZIONE	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	MODALITA' DI COPERTURA	ASSEGNAZIONE
Dirigente	Dir	1	0	1	Contratto 110 c.1 TUEL	Tassinari art 110 t.det
Servizi Sociali (CdC 41 - 42 - 42D)						
Servizi : Assistenza sociale e assegnazione alloggi - Assistenza minori anziani e disabili - Famiglia - Tutela e protezione giudiziale						
Coordinatore servizi socio-educativi-scolastici	E.Q./ PO/D3	1	1	0	IN ASPETTATIVA ART.110	Tassinari L. (42) in aspettativa per art. 110
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D/FUN	1	1	0		Rancati (41)
Assistente sociale	D/FUN	4	4	0		Chiappa (41) - Calafiore (42 D) - Lorenzi (42) - Vitileia pt 30h (41)
Esperto attività socio-educative	C/IST	1	1	0		Cocchiara dal 1.2.221(42) sost. Sommariva
Esperto amministrativo e contabile	C/IST	3	3	0		Tarullo L. (41) - Santanielloi (41) - Poma (da 31 a 41 da 1.1.23)
Assistente servizi generali	B/OP. ESP	2	2	0		Anelli (42) - Umbriano (41))
Assistente servizi generali/ posto PT	B/OP. ESP	1	1	0	1 SOPPRESSO DAL 1.6.2024	Calori pt 18h (42) CESSA 1.6.2024

Assistente socio-assistenziale	B/OP. ESP	1	1	0		Sansevero da pt 24h a 36h (42 D)
Assistente domiciliare	B/OP. ESP	5	5	0		Zappa (42) - Lentini (42) - Vallarin (42) - Tredenaro (42) - Notario (42)
Formazione - Lavoro - Giovani (CdC 49)						
Servizi: Lavoro - Giovani						
Assistente sociale	D/FUN	1	1	0		Bianchin dal 1.07.22
Esperto amministrativo/contabile	C/IST	1	1	0		Teora (da 31 a dal 1.9.22 sot. Ielasi (a CdC 61 dal 1.9.22)
Esperto attività socio-educative	C/IST	2	1	1	1 CFL	Graziuso + 1 VACANTE sost.Maraschi cessata dal 16.04.23
Istruzione - Infanzia - Mense (56 - 48)						
Servizi: Refezione - Scuola e assistenza scolastica - Servizi per l'infanzia - Asili nido (in concessione)						
Coordinatore Amministrativo	D/FUN	2	2	0		Bianchini (56)- Montanari (56)
Coordinatore servizi socio-educativi-scolastici	D/FUN	1	0	1	P.V. ex art. 52 comma 1bis d.lgs. 165/01 e smi - SOPPRESSIONE POSTO AREA INFERIORE IN PV	1 VACANTE (48)
Esperto amministrativo/contabile	C/IST	1	0	1	CONCORSO	1 VACANTE (48) TRASFORMAZIONE PROFILO PROFESSIONALE Esperto attività socio-educative CESSATA 15.11.2023
Esperto attività socio-educative	C/IST	1	1	0	1 SOPPRESSO E TRASFORMATO DAL 15.11.2024	Rizzi pt 30h (48 cessa 15.11.2023) - Martignago M. (48)
Collaboratore amministrativo	B3/OP. ESP	1	1	0		Pignoli pt 30 h (56)
Assistente servizi generali	B/OP. ESP	1	1	0	1 SOPPRESSO	Gentili 30h dal 1.4.22 (48) (Sapienza CESSATA 1.4.23)
SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' (CdC 51 - 60 - 61 - 11)						
Servizi : Cultura - CIM (c/o AFOL) - Biblioteca - Eventi - Tempo libero - Quartieri - Partecipazione - Commercio promozione - Tempi orari - Tempi di vita - Comunicazione interna ed esterna						
Coordinatore servizi culturali e ricreativi	E.Q./ PO	1	1	0		De Matteis (61)
Coordinatore servizi culturali e ricreativi	D/FUN	2	2	0		Minniti (51) - Tarullo (51)

Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D/FUN	2	2	0		Zanicchi (11) Ielasi (51) dal 1.6.23 (scorr. Grad da CdC 61 sost.Totta cessato dal 1.11.22 posto x 6 mesi spostato da 31 a 51)
Coordinatore servizi socio-educativi-scolastici	D/FUN	1	1	0		Roncaglione Tet (60)
Esperto amministrativo e contabile	C/IST	3	2	1	1 CONCORSO 1 SOPPRESSO	Pontarini (61) - Malara (11) - (Rovetto cessato 1.5.23 - 11) +1 VACANTE (61) SOST. Ielasi scorr. grad. x D/Funzionario dal 1.6.23
Esperto amministrativo e contabile Trasformazione posto da PT a TP	C/IST	1	1	0		Caciorgna (51)
Esperto attività socio-culturali	C/IST	2	2	0		Stella (60) - Gallotta pt 24h (60 da CdC48 dal 1.9.2022)
Esperto attività socio-culturali posto PT	C/IST	2	2	0	1 SOPPRESSO DAL 1.10.2024	Dominioni pt 24 h (60 CESSA 1.10.2024)- Premoli pt 24h (60)
Collaboratore amministrativo	B3/OP. ESP	2	2	0	1 SOPPRESSO DAL 1.5.2024	Aloisio (60) CESSA 1.5.2024 - Abbate pt 30h (51)
Assistente servizi generali	B/OP. ESP	6	6	0	2 SOPPRESSI (1 DAL 1.4.2024 - 1 DALLA CESAIONE 2024 di V.R.)	Vittoria R (60) CESSA 2024 RICONG - Cusimano (61) - Sommovigo (61) - Gagliardi (11) CESSA 1.4.2024 - Greco pt 24h (11) - Baldo (CdC 61 da CdC 75)
Ausiliario servizi generali	A/OPERATORE	2	2	0		Cappellino F.(61) - Accardo (60)
Ausiliario servizi alla persona/ posto PT	A/OPERATORE	2	2	0		Baratto pt 24h (60) - Alberici pt 30h (da 48 a 60 dl 1.1 2023)
Totale		57	52	5		
Dirigente		1	0	di cui PT		
D3		1	1			
D		15	14			
C		17	14	2		
B3		3	3			
B		16	16	1		
A		4	4	2		
Tot		57	52	5		

SETTORE GESTIONE TERRITORIO,AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

PROFILO PROFESSIONALE	CAT/AREA	DOTAZIONE	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	MODALITA' DI COPERTURA	ASSEGNAZIONE
-----------------------	----------	-----------	---------------	---------------	------------------------	--------------

Dirigente	Dir	1	1	0		Martini
Staff tecnico amministrativo gestionale (CdC 80)						
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D/FUN	1	1	0		Tolomei dal 1.9.2023 (80 da 50 sost. Bulotta cessato 30.11.21)
Esperto amministrativo e/o contabile	C/IST	2	1	1	concorso	Spinelli (80) + 1 VACANTE posto TRASFORMATO da B3 a C Agafonoiva cessa 1.6.2024
Assistente servizi generali	B/OP. ESP	1	1	0	1 SOPPRESSO E TRSFORMATO DAL 1.6.2024	Agafonova pt 30h (80) CESSA 1.6.2024
Opere pubbliche ed infrastrutture (CdC 80)						
Servizi: Grandi opere - Urbanizzazione primarie e secondarie - Manutenzione patrimonio e global service - Illuminazione pubblica - Protezione civile						
Coordinatore attività tecniche e progettuali	E.Q./ PO	1	1	0		Fronzuti
Coordinatore attività tecniche e progettuali	D/FUN	2	1	1	CONCORSO/ MOBILITA'	Cavenaghi - 1 VACANTE dal 1.11.2023 SOST. Massellucci cessata 1.11.2023
Esperto attività tecniche e progettuali	C/IST	3	3	0		Lovaglio - Bigagnoli - Lombardo dal 1.1.2023 - (Lauretti da 80 a 87 dal 1.1.23)
Sport (CdC 50)						
Esperto amministrativo e contabile	C/IST	2	2	0		Orlandi – Drago
Assistente servizi generali	B/OP. ESP	1	1	0		Cappellino G. pt 20h (in aspettativa retribuita dal 1.6.23 al 31.5.24)
Patrimonio - Demanio e catasto e Agenzia Casa (CdC 87)						
Servizi: Patrimonio - Catasto - Ufficio sottosuolo - Concessioni - Sistema Informativo Territoriale - Gestione PDZ e trasformazione diritto di superficie - Gestione amministrativa patrimonio ERP						
Coordinatore attività tecniche e progettuali	D3/FUN	1	1	0		Gualandi dal 1.1.2021
Esperto amministrativo e/o contabile	C/IST	2	2	0		Murgolo - Bressan dal 1.3.20 pt 32h
Esperto attività tecniche e progettuali	C	2	2	0		Tosi - Amenduni (dal 1.1.23 sost. Mineni)
Sportello unico edilizia e pianificazione (CdC 87)						
Servizi: Sportello Unico Edilizia e controlli edilizi - Pianificazione Generale PGT - Pianificazione attuativa, pianificazione generale						
Coordinatore attività tecniche e progettuali	E.Q./ PO	1	1	0		Carminati

Coordinatore attività tecniche e progettuali	D/FUN	1	1	0	IN ASPETTATIVA ART.110	Gentile (da 84 a 87) in aspettativa ex 110
Esperto amministrativo e/o contabile	C/IST	2	1	1	CONCORSO	Lucarelli pt 30h (da CdC56 1.1.23) + 1 VACANTE SOST.Samele CESSA 1.11.2023
Esperto attività tecniche e progettuali	C/IST	4	3	1	CONCORSO/ MOBILITA'	Monico-Garlaschi - Lauretti (da 80 a 87 dal 1.1.23) + 1 VACANTE (Leoni cessata 1.9.22+6mesi)
Ambiente, Paesaggio e mobilità (CdC 84)						
Servizi: Tutela ambiente ed animali - Paesaggio - Acqua, aria , inquinamento e cave - Mobilità e TPL - Bonifiche - Energia (calore e controlli) - Rifiuti - Gestione verde pubblico – VAS e VIA						
Coordinatore attività tecniche e progettuali	E.Q./ PO	1	1	0		Martignago (84)
Coordinatore attività tecniche e progettuali	D/FUN	1	1	0		Melillo (da CdC 84 dal 1.10.21)
Esperto attività tecniche e progettuali	C/IST	3	3	0		Salciccia (84) - Turrini (84 dal CdC 22) - Schillaci dal 1.7.23 sost.Martucci (84 mobilità R.L. DAL 1.8.23)
Esperto Ambientale	C/IST	1	1	0		Masi (84)
Esperto amministrativo e/o contabile	C/IST	2	1	1	CONCORSO	Sentiero (84) + 1 VACANTE SOST.Pizzicato (84) cessata 3.9.2023+6mesi
Assistente servizi generali	B/OP. ESP	1	1	0		Fiorentino (84)
Totale		36	31	5		
Dirigente		1	1	di cui PT		
D3		1	1			
D		8	7			
C		23	19			
B3		0	0			
B		3	3			
A		0	0			
Tot		36	31	0		

Servizi: Polizia amministrativa - Commercio - SUAP - Messi - Protezione civile						
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D/FUN	2	1	1	CONCORSO	Sorbi (91) +1 vacante (Protezione civile)
Esperto attività tecniche e progettuali	C/IST	1	1	0		Ligori dal 1.02.2023
Servizi Generali (CdC 74)						
Servizi generali - Centrale acquisti - Assicurazioni - Benessere - Agenzia per la casa - Sponsorizzazioni						
Coordinatore attività tecniche e progettuali	D/FUN	1	1	0		Baio (da 87 a 74 dal 1.1.2023)
Coordinatore attività amministrative ed economico/finanziarie	D/FUN	2	1	1	P.V. ex art. 52 comma 1bis d.lgs. 165/01 - SOPPRESSIONE POSTO AREA INFERIORE IN PV	Merli + 1 VACANTE
Esperto amministrativo e contabile	C/IST	2	2	0		Scarpellotti - Siletti dal 1.1..23 (da 41 a 74)
Assistentente tecnico	B/OP. ESP	1	1	0		Marini
Assistente servizi generali	B/OP. ESP	1	1	0		Cisima
Totale		11	9	2		
Dirigente		1	1	di cui PT		
D3		0	0			
D		5	3			
C		3	3			
B3		0	0			
B		2	2			
A		0	0			
Tot		11	9	0		

SERVIZIO AUTONOMO CORPO DI P.L.						
PROFILO PROFESSIONALE	CAT/AREA	DOTAZIONE	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	MODALITA' DI COPERTURA	ASSEGNAZIONE
Servizio Polizia Locale (CdC 90)						
Servizi: Attività di P.L. - Ufficio Segnaletica - Staff amministrativo - Ufficio messi						
Commissario Capo	E.Q./PO/D3	1	1	0	IN COMANDO	Longobardo dal 1.1.2021
Direttivo dei servizi di vigilanza	D/FUN	4	4	0	CONCORSO x cessazione dal 1.2.24	Palmisano (da 1.7.2022 sost.Bettoni) – Brando (da 1.7.22 sost. Sugamele) - Giustino (da 1.11.2022 sost. Germinario dal 15.12.21 sost Roggio cessato 1.12.2021) - Guerini CESSA 1.2.2024

Esperto amministrativo e contabile	C/IST	1	1	0		Volpenstesta dal 1.6.2023 da CdC 56
Agente P. L.	C/IST	24	22	2	3 CONCORSI: 1 VACANTE 1 x cessazione dal 31.12.2023 e 1 x cessazione agosto 2024	Avanzo - Rossi CESSA AGOSTO 2024 - Loiacono - Mammalella - Lombardi G.- Maninchedda - Zecchini -Invernizzi – Pancari - Fruda' dal 1.6.21 - Di Bari dal 1.10.21 - Di Cristo dal 1.11.21 - Ascione dal 1.12.21- Blsogno - Gravina - Addonizio - Clemente dal 1.8.23 - Livraghi dal 1.8.23) - Sirchia (dal 1.9.23) - Langella (dal 1.9.23) - Vespo dal 1.10.23) - Cioccarì (dal 1.11 23 sost Provilli Cessata dal 1.9.23) + 2 VACANTI (1 vacante + 1 sost. Raiola cessa 31.12.23 + 6 MESI)
Ausiliario della Sosta/Messi	B/OP. ESP	5	5	0		Capone – Negri - Susani - Tagliente - Lombardi da CdC 91 torna a CdC 90)
Assistente servizi generali/Messi	B/OP. ESP	1	1	0		Fiormarino pt 18h (da 91 torna 90)
Totale		36	34	2		
Dirigente		0	0	di cui PT		
D3		1	1			
D		4	4			
C		25	23			
B3		0	0			
B		6	6			
A		0	0			
Tot		36	34	0		

* Il Comandante del Servizio Autonomo della Polizia Locale Area E.Q./Funzionario ex Cat D3 è in comando dal Comune di Milano

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE 2024			
RIEPILOGO			
SETTORE	DOTAZIONE	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E FINANZIARI	58	52	6
RISORSE UMANE	6	5	1
SVILUPPO DI COMUNITA'	57	52	5
SETTORE GESTIONE TERRITORIO, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE	36	31	5
SETTORE SVILUPPO PRODUTTIVO E SERVIZI TERRITORIALI	11	9	2

SERVIZIO AUTONOMO CORPO DI P.L.	36	34	2
TOTALE	204	183	21

CATEGORIA/AREA	DOTAZIONE	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
Dirigenti	4	3	1
D3/E.Q./ PO	4	4	0
D/FUN	48	42	6
C/IST	107	93	14
B3/OP. ESP	4	4	0
B/OP. ESP	33	33	0
A/OPERATORE	4	4	0
Tot	204	183	21

PROGRAMMA ACQUISTO BENI E SERVIZI (2024/2025/2026) – MODIFICHE

	AREA AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E FINANZIARI									
Servizio – oggetto dell'appalto	Importo 2024	Importo 2025	Importo 2026	Anno gara	Durata affidamento in mesi	Importo totale (compreso IVA e altre spese di gara)	RUP	Priorità	CPV	Note
Servizio di fornitura applicativi in uso presso l'Ente in modalità SAAS ("Software ASA Service") comprensivo di assistenza aggiornamento, manutenzione evolutiva e assistenza sistemistica	122.000,00	120.000,00	120.000,00	2024	36	362.000,00	Brescianini Nadia	Massima	72222300-0	n.d.
	AREA GESTIONE TERRITORIO URBANISTICA AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE									
Servizio – oggetto dell'appalto	Importo 2024	Importo 2025	Importo 2026	Anno gara	Durata affidamento in mesi	Importo totale (compreso IVA e altre spese di gara)	RUP	Priorità	CPV	Note
Fornitura gas immobili com.li adesione convenz. consip (luglio 2024/giugno 2025)	150.000,00	150.000,00	0	2024	12	300.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	65210000-8	
Fornitura gas immobili com.li adesione convenz. consip (luglio 2025/giugno 2026)	0	150.000,00	150.000,00	2025	12	300.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	65210000-8	
Fornitura gas immobili com.li adesione convenz.	0	0								

consip (luglio 2026/giugno 2027)			150.000,00	2026	12	300.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	65210000-8	
Fornitura energia elettrica immobili com.li - adesione convenz consip giugno 2024/maggio 2025	470.000,00	330.000,00	0	2024	12	800.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	65310000-9	
Fornitura energia elettrica immobili com.li - adesione convenz consip giugno 2025/maggio 2026	0	470.000,00	330.000,00	2025	12	800.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	65310000-9	
Fornitura energia elettrica immobili com.li - adesione convenz consip giugno 2026/maggio 2027	0	0	470.000,00	2026	12	800.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	65310000-9	
Servizio di manutenz. verde via Caviaga, facchinaggio e piccola manut. Luglio 2024 – agosto 2025	122.000,00	142.300,00	0	2024	14	264.300,00	Fronzuti Riccardo	Massima	45262500 -6	
Servizio di manutenz. verde via Caviaga, facchinaggio e piccola manut. settembre 2025 - ottobre 2026	0	77.000,00	187.300,00	2026	14	264.300,00	Fronzuti Riccardo	Massima	45262500 -6	
Servizio di piccola manutenzione stradale e pronta disponibilità giugno 2024/dicembre 2025	100.000,00	160.000,00	0	2024	19	260.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	50230000 - 6	

Servizio di piccola manutenzione stradale e pronta disponibilità gennaio 2026/settembre 2027	0	0	160.000,00	2026	19	260.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	50230000 - 6	
Fornitura teleriscaldamento immobili com.li - 2023/2025	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	2024	36	5.100.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	093240000-6	
Appalto misto per servizio di conduzione e terzo responsabile delle centrali termiche e impianti di raffrescamento e lavori di manutenzione ordinaria e di pronto intervento degli edifici di proprietà e competenza del Comune di San Donato Milanese	21.250,00	85.000,00	85.000,00	2024	36	255.000,00	Fronzuti Riccardo	Massima	79993100-2	
	AREA SVILUPPO DI COMUNITÀ									
Servizio – oggetto dell'appalto	Importo 2024	Importo 2025	Importo 2026	Anno gara	Durata affidamento in mesi	Importo totale (compreso IVA e altre spese di gara)	RUP	Priorità	CPV	Note
Servizio minori famiglie e comunità'	273.544,00	468.933,00	468.933,00	2024	36	1.406.798,00	Tassinari Licia	Massima	85312000-9	Rinnovo appalto

PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2024 - 2026							
OPERE DA TRIENNALE							
CDC	CUP		Descrizione dell'intervento	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	RUP
				Importo	Importo	Importo	
81	J57H23000740004	1	Interventi di manutenzione straordinaria STRADE - Piano Asfalti ed eliminazione barriere architettoniche marciapiedi	€ 150.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	CAVENAGHI
81	J55F21004340001	2	cavalcaferrovia via Parri - lavori di normalizzazione delle barriere stradali di protezione	€ 590.000,00			FRONZUTI
81	J57H23000750004	3	barriere stradali - lavori di normalizzazione delle tratte adiacenti a viabilità autostradale e ferroviaria	€ 250.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.200.000,00	FRONZUTI
73	J51B21005210004	4	Caserma Carabinieri - Lavori di adeguamento antisismico	€ 300.000,00			FRONZUTI
73	J54D23000910005	5	PNRR M.2C.4 I.2.2 - Lavori di efficientamento energetico Scuola infanzia "Arcobaleno" via Di Vittorio	€ 300.000,00			CAVENAGHI
81	J57H19001840004	6	Riqualificazione e rifunzionalizzazione Piazza della Pieve		€ 2.500.000,00		FRONZUTI
73	J52C21002360004	7	Caserma Polstrada - Lavori di adeguamento antisismico		€ 570.000,00		FRONZUTI
81	J57H21002710004	8	Riqualificazione urbanistica via Rodari		€ 530.000,00		CAVENAGHI

73	J57H21002720001	9	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - Interventi di riqualificazione patrimonio comunale [via Leopardi]		€ 400.000,00	€ 400.000,00	FRONZUTI
73	J55F21001750006	10	PALAZZO MUNICIPALE - Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico		€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	FRONZUTI
81	J57H21002500004	11	Piazza Jannozzi - Progettazione partecipata e Riqualificazione urbanistica		€ 800.000,00		FRONZUTI
81	J57H22002140001	12	via Alfonsine - Interventi di modifica viabilistica per pedonalizzazione		€ 500.000,00		FRONZUTI
73	J59J21015170001	13	EDIFICI SCOLASTICI: Adeguamenti normativi, efficientamento energetico Scuola via Agadir, completamento rimozione amianto pavimentazioni		€ 1.700.000,00		FRONZUTI
73	J59J21015180001	14	EDIFICI SCOLASTICI: Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico Scuola infanzia Rodari			€ 800.000,00	FRONZUTI
81	J57H21002510004	15	Rondò San Martino: ristrutturazione urbanistica e realizzazione pista ciclabile via Rogoredo			€ 900.000,00	FRONZUTI
73	J57H21002520004	16	Biblioteca centrale - Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico			€ 500.000,00	FRONZUTI
73	J59J21015160001	17	Riqualificazione polifunzionale di Bolgiano - Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico			€ 600.000,00	FRONZUTI
73	J59J21015190001	18	EDIFICI SCOLASTICI: Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico Scuola via Unica Poasco			€ 1.100.000,00	FRONZUTI

		SOMMANO OPERE DA TRIENNALE		€ 1.590.000,00	€ 9.050.000,00	€ 6.750.000,00	
STANZIAMENTI CANONI RIMBORSO INVESTIMENTI I.P.							
		Descrizione dell'intervento		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	
				Importo	Importo	Importo	
82		1	Piano illuminazione Pubblica: interventi di manutenzione straordinaria	€ 421.000,00	€ 421.000,00	€ 421.000,00	
		TOTALI		€ 421.000,00	€ 421.000,00	€ 421.000,00	
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI							
				Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	
80		1	Servizi tecnici (accatastamento immobili - prevenzione incendi - urbanistica, ecc)				
		TOTALI		€ -	€ -	€ -	
INTERVENTI EXTRA-TRIENNALE							
73		1	PATRIMONIO COMUNALE - Opere di manutenzione straordinaria	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
73		2	PATRIMONIO COMUNALE - Opere di manutenzione straordinaria	€ 400.000,00	€ 250.000,00	€ 200.000,00	
81		3	PATRIMONIO COMUNALE - Opere di manutenzione straordinaria strade marciapiedi piste ciclabili	€ 50.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	

23		4	Strutture cimiteriali - manutenzione straordinaria		€ 50.000,00		
50		5	CAMPI SPORTIVI - adeguamento normativo e manutenzione straordinaria				
84		6	opere varie Ambiente (aree verdi e ludiche) e riqualificazione scolmatore lotti successivi 2 e 3 (euro 150.000/anno)	€ 300.000,00	€ 250.000,00	€ 50.000,00	
83		7	opere varie Mobilità	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
85		8	interventi di manutenzione straordinaria piattaforma ecologica	€ 150.000,00			
		TOTALI		€ 1.450.000,00	€ 750.000,00	€ 600.000,00	

RIEPILOGO							
				Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	
			0) PREVISIONE DI ENTRATA	€ 3.186.680,00	€ 10.452.840,00	€ 7.852.840,00	
87			2) ACCANTONAMENTO 8% DESTINATO AL CULTO ex art. 73 L.R. 12/2005	€ 25.680,00	€ 31.840,00	€ 31.840,00	

				€ 421.000,00	€ 421.000,00	€ 421.000,00	
			4) OPERE DA TRIENNALE	€ 1.590.000,00	€ 9.050.000,00	€ 6.750.000,00	
			5) INCARICHI ESTERNI	€ -	€ -	€ -	
			6) INTERVENTI EXTRA TRIENNALE	€ 1.450.000,00	€ 750.000,00	€ 600.000,00	
			7) SOMMANO	€ 23.486.680,00	€ 10.252.840,00	€ 7.802.840,00	
			DIFFERENZA TRA IMPORTO 0) E IMPORTO 7)	€ -	€ -	€ -	

Riepilogo entrate	cap	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Primarie	45005001	€ 104.168,89	€ 283.256,19	€ 233.256,19
Secondarie	45005002	€ 321.000,00	€ 398.000,00	€ 398.000,00
CCC	45005005	€ 1.874.805,43	€ 1.896.583,81	€ 1.746.583,81
Smaltimento rifiuti	45005003	€ -	€ -	€ -
oblazioni/sanzioni		€ -	€ -	€ -
Monetizzazione	45005006	€ 438.705,68	€ 50.000,00	€ 50.000,00

Entrata ex 167	44004002	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
finanziamenti (M2C4 - 2.2)		€ 130.000,00		
capitali da privati	42002004	€ -		
Convenzione DGE - Addendum finalizzato Parco Mattei (non destinabile a altri ambiti di intervento)	42002004	€ -		
alienazione aree e fabbricati	44004001	68.000,00 €	€ 75.000,00	€ 75.000,00
avanzo vincolato				
altre fonti di finanziamento	42002001		€ 7.500.000,00	€ 5.100.000,00
Totale		€ 3.186.680,00	€ 10.452.840,00	€ 7.852.840,00